



REPUBBLICA
ITALIANA



REGIONE
PUGLIA



**COMMISSARIO di GOVERNO
PRESIDENTE DELLA REGIONE**

delegato per la mitigazione del rischio idrogeologico nella regione Puglia
ex artt. 10, comma 1 D.L. 24 giugno 2014, n. 91 e 7 comma 2 del D.L. 12 settembre 2014 n.
133

DECRETO N. 519 del 11 SET. 2020

Oggetto: Interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico e per il ripristino della tutela ambientale. Interventi "Piano Stralcio 2019".
Codice ReNDiS 16IR618/G1. Comune di CASALVECCHIO DI PUGLIA (FG) - CUP: B63H15000020001

Intervento per l'esecuzione dei lavori per la realizzazione delle opere di:
"Opere di Consolidamento Zona Cimitero".

PROCEDURA DI AFFIDAMENTO DI PRESTAZIONI DI SERVIZI ATTINENTI ALL'ARCHITETTURA E ALL'INGEGNERIA DI IMPORTO INFERIORE O PARI A 40.000,00 EURO PER:

- *Direzione lavori, misura e contabilità*
- *Coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione*
- *Collaudo Statico e Tecnico-Amministrativo*

DETERMINA A CONTRARRE E APPROVAZIONE ATTI DI GARA

IL SOGGETTO ATTUATORE
Direttore Generale ASSET Puglia

VISTO il DPCM 20 febbraio 2019, pubblicato sulla G. U. - serie generale - n. 88 del 13/4/2019, e, in particolare l'art. 2, comma 1 e comma 2 che prevedono la predisposizione di elenchi settoriali di progetti e interventi immediatamente eseguibili già nel 2019 aventi carattere d'urgenza e indifferibilità, c.d. "Piano Stralcio 2019 e che detti elenchi sono definiti, per liste regionali, dai competenti Ministeri, mediante apposite conferenze dei servizi, sulla base dei fabbisogni delle proposte delle regioni interessate, con il contributo e la partecipazione dei Commissari di Governo delegati per la mitigazione del rischio idrogeologico;

VISTA la nota prot. n. 7769/STA del 19/4/2019 della Direzione Generale per la Salvaguardia del Territorio e delle Acque del Ministero dell'Ambiente e della Difesa del Suolo, con la quale il Direttore Generale ha avviato le attività previste richiedendo al Commissario di Governo delegato per la mitigazione del rischio idrogeologico in Puglia, i fabbisogni e le proposte da inserire all'interno del suddetto Piano Stralcio 2019 e ha assegnando la somma di € 16.524.991,41;

VISTA la nota prot. n. 1100 del 29/04/2019 con la quale il Soggetto Attuatore del Commissario di Governo delegato per la mitigazione del rischio idrogeologico nella regione Puglia ha trasmesso l'elenco degli interventi candidati a finanziamento per l'annualità 2019, nonché altri interventi di cui ha dichiarato la medesima cantierabilità;



REPUBBLICA
ITALIANA



REGIONE
PUGLIA



COMMISSARIO di GOVERNO PRESIDENTE DELLA REGIONE

*delegato per la mitigazione del rischio idrogeologico nella regione Puglia
ex artt. 10, comma 1 D.L. 24 giugno 2014, n. 91 e 7 comma 2 del D.L. 12 settembre 2014 n.*

133

- VISTA** la nota prot. n. 9303/STA del 14/05/2019 della Direzione Generale per la Salvaguardia del Territorio e delle Acque del Ministero dell'Ambiente e della Difesa del Suolo, il Direttore Generale ha convocato la conferenza dei servizi e ha richiesto le previste informazioni necessarie per consentirne lo svolgimento;
- VISTO** il verbale della riunione del 27/05/2019 con il quale la Conferenza dei Servizi ha definito l'elenco degli interventi afferenti la regione Puglia da sottoporre alla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Cabina di regia Strategia Italia, nell'ambito delle procedure per la definizione del Piano Stralcio 2019;
- VISTA** la delibera n. 35/2019 del 24 luglio 2019 del CIPE con la quale è stato approvato il Piano Stralcio 2019 e nel cui alligato 2 risultano inseriti gli 8 interventi di cui alla Conferenza dei Servizi del 27/5/2019;
- VISTO** l'articolo 10 del Decreto Legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con Legge 11 agosto 2014 n. 116, ed in particolare il suo comma 1, il quale dispone che *“a decorrere dall'entrata in vigore del presente decreto, i Presidenti delle Regioni subentrano relativamente al territorio di competenza nelle funzioni dei Commissari Straordinari Delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli Accordi di Programma sottoscritti tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e le Regioni ai sensi dell'articolo 2, comma 240, della legge 23 dicembre 2009, n. 191, e nella titolarità delle relative contabilità speciali”*;
- VISTO** l'articolo 10, comma 2-ter, del Decreto Legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con Legge 11 agosto 2014 n. 116, a mente del quale *“per l'espletamento delle attività previste nel presente decreto, il Presidente della Regione può delegare apposito Soggetto Attuatore il quale opera sulla base di specifiche indicazioni ricevute dal Presidente della Regione e senza alcun onere aggiuntivo per la finanza pubblica”*;
- VISTO** il Decreto Commissariale n. 75 del 26.02.2018 con il quale, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 10, comma 2-ter del Decreto Legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito in Legge 11 agosto 2014 n. 116, l'ing. Raffaele Sannicandro, Commissario Straordinario dell'A.S.S.E.T., è stato nominato Soggetto Attuatore, al quale sono delegate le competenze connesse all'attuazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico;
- VISTO** il D. Lgs 50/2016 e ss. mm. ii. denominato *“Codice dei contratti pubblici”*;
- VISTO** il Decreto Commissariale n. 567 del 24 ottobre 2019 contenente, tra l'altro, la determinazione a contrarre con l'indicazione della procedura per la scelta del contraente per l'esecuzione dei lavori;
- VISTO** il Decreto Commissariale n. 708 del 18 dicembre 2019, con il quale è stata approvata la progettazione esecutiva per l'intervento in oggetto;



REPUBBLICA
ITALIANA



REGIONE
PUGLIA



**COMMISSARIO di GOVERNO
PRESIDENTE DELLA REGIONE**

*delegato per la mitigazione del rischio idrogeologico nella regione Puglia
ex artt. 10, comma 1 D.L. 24 giugno 2014, n. 91 e 7 comma 2 del D.L. 12 settembre 2014 n.
133*

VISTO il Decreto Commissariale n. 712 del 18 dicembre 2019, con il quale è stato nominato RUP dell'intervento l'ing. Andrea DORIA;

VISTO il Decreto Commissariale n. 485 del 25/08/2020, con il quale si è proceduto all'efficacia dell'aggiudicazione ex art.32 c7 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. per l'esecuzione dei lavori;

CONSIDERATO che:

- occorre conferire incarichi professionali di servizi di ingegneria e architettura (Coordinatore della Sicurezza in fase di Esecuzione, Collaudo Statico e Tecnico-Amministrativo) per permettere l'esecuzione dei lavori in questione;
- l'art. 1 comma 2 del D.L. n.76 del 16 Luglio 2020 relativo alle Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale, pubblicato sulla G.U. n.178 del 16 Luglio 2020 che, al fine di incentivare gli investimenti pubblici nel settore delle infrastrutture e dei servizi pubblici per far fronte alle ricadute economiche negative a seguito dell'emergenza sanitaria globale dovuta al COVID-19, permette alle stazioni appaltanti di procedere all'affidamento diretto di lavori, servizi e forniture, nonché ai servizi di ingegneria e architettura, di importo inferiore a € 150.000,00, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici, fermo restando quanto previsto dagli artt. 37 e 38 del D.Lgs. 50/2016;
- con Decreto Commissariale n. 244 del 5.05.2020 è stato approvato l'utilizzo dell'Elenco degli operatori economici presenti sulla piattaforma telematica Empulia per all'affidamento dei servizi di ingegneria ed architettura e simili per importi inferiori ad € 40.000,00;
- sono stati individuati dalla Piattaforma EmPULIA i seguenti professionisti:
 - Ing. Bruno CHIRONI per l'incarico di "Direzione lavori, misure e contabilità",
 - Ing. Giandonato D'ANDREA per l'incarico di "Coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione",
 - Ing. Mario Daniele PICCIONI per l'incarico di "Collaudo Statico e Tecnico-Amministrativo";
- è opportuno avviare sulla piattaforma digitale EmPULIA una procedura ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i.- con Affidamento diretto;
- bisogna procedere all'approvazione e successiva pubblicazione degli atti di gara;

DECRETA

Articolo 1

Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente Decreto.



**COMMISSARIO di GOVERNO
PRESIDENTE DELLA REGIONE**

*delegato per la mitigazione del rischio idrogeologico nella regione Puglia
ex artt. 10, comma 1 D.L. 24 giugno 2014, n. 91 e 7 comma 2 del D.L. 12 settembre 2014 n.
133*

Articolo 2

Di avviare con tempestività tutte le attività necessarie per individuare i professionisti ai quale conferire gli incarichi per svolgere le attività di, "*Direzione lavori, Misure e Contabilità*", "*Coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione*" e "*Collaudo Statico e Tecnico-Amministrativo*" mediante la procedura prevista dall'*art. 36, comma 2, lett. a) del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i. - con affidamento diretto ai professionisti iscritti sulla Piattaforma Telematica EmPULIA, ossia*

- Ing. Bruno CHIRONI per l'incarico di "Direzione lavori, misure e contabilità",
- Ing. Giandonato D'ANDREA per l'incarico di "Coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione",
- Ing. Mario Daniele PICCIONI per l'incarico di "Collaudo Statico e Tecnico-Amministrativo";

La parcella professionale delle prestazioni poste alla base di offerta è stata stabilita per un importo € 35.706,03 per la **Direzione lavori, Misure e Contabilità**, (euro trentacinquemilasettecentosei/03) 20.978,37 per il **Coordinamento della sicurezza in fase di Esecuzione**, (euro ventimilanovecentosettantotto/37) e € 26.516,66 per il **Collaudo Statico e Tecnico -Amministrativo** (euro ventiseimilacinquecentosedici/66) **omnicomprensivi delle spese e dei compensi accessori, oltre oneri previdenziali ed IVA come per legge**, calcolati applicando i parametri generali per la determinazione del compenso (come previsto dal DM 17/06/2016)

Articolo 3

Di approvare gli schemi della "Lettera di invito" e del "Disciplinare per l'affidamento dell'incarico", allegati al presente provvedimento che ne costituiscono parte integrante e sostanziale e che costituiscono gli atti di gara per le attività di Ingegneria e Architettura necessarie per l'esecuzione dei lavori, ovvero "*Direzione lavori, Misure e Contabilità*", "*Coordinamento in fase di esecuzione*" e "*Collaudo Statico e Tecnico-Amministrativo*" relativi all'appalto per i lavori dell'intervento con Codice ReNDiS 16IR618/G1 da eseguire nel Comune di Casalvecchio di Puglia (FG).

La procedura dovrà essere svolta mediante l'utilizzo della piattaforma telematica EmPULIA.

Il presente decreto sarà notificato al RUP e pubblicato, nella versione integrale, sul sito internet istituzionale: www.dissestopuglia.it e sulla piattaforma telematica EmPULIA



IL SOGGETTO ATTUATORE
Ing. Raffaele SANNICANDRO



MINISTERO DELL'AMBIENTE
E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE

REPUBBLICA
ITALIANA



REGIONE
PUGLIA



FSC

Fondo per lo Sviluppo
e la Coesione

COMMISSARIO di GOVERNO PRESIDENTE DELLA REGIONE

delegato per la mitigazione del rischio idrogeologico nella regione Puglia

ex artt. 10, comma 1 D.L. 24 giugno 2014, n. 91 e 7 comma 2 del D.L. 12 settembre 2014 n. 133

Prot. 1114 /DCI del 11 SET. 2020

Ing. Bruno **CHIRONI**

pec: XXXXXXXXXX

Oggetto:	Affidamento del servizio di " Direzione dei lavori, misure e contabilità dell'intervento: <i>ReNDiS 16IR618/G1. "Opere di consolidamento Zona Cimitero" - Comune di CASALVECCHIO DI PUGLIA (FG) - Interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico e per il ripristino della tutela ambientale. "Piano Stralcio 2019" - ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50. CUP: B63H15000020001 -</i>
-----------------	---

Direzione dei lavori, misure e Contabilità

Con riferimento all'Oggetto, si trasmette richiesta disponibilità all'espletamento dell'incarico di Direzione dei lavori, misure e Contabilità dell'intervento in oggetto, con preghiera di restituzione, debitamente sottoscritta per accettazione e proposta di ribasso, al fine di predisporre apposito decreto di affidamento del medesimo incarico, pertanto:

Considerato che questa Stazione Appaltante è in procinto di procedere all'avvio dei lavori relativi alla realizzazione dell'intervento in oggetto, aggiudicati con Decreto Commissariale n. 485 del 25.08.2020, a seguito della "procedura di gara aperta" ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. n. 50/2016 per l'intervento denominato *ReNDiS 16IR618/G1 - Comune di Casalvecchio di Puglia (FG)*;

Considerato che i carichi di lavoro del personale in servizio presso la Struttura Commissariale non consentono allo stato di conferire l'incarico di Direttore dei Lavori, misure e Contabilità al personale interno, anche in considerazione del fatto che l'efficace controllo dell'esecuzione delle opere in grado di garantire la regolare esecuzione secondo quanto previsto dal progetto e dalle norme richiede una presenza continua in cantiere e pertanto esiste la necessità di procedere all'affidamento esterno di tale servizio, da esplicarsi mediante affidamento diretto, ai sensi dell'art. 31, comma 8 del D. Lgs. 50/2016 e art. 36, co. 2, lettera a);

Considerato che codesto spett.le operatore economico è stato scelto per l'affidamento dell'incarico in oggetto, ing. Bruno Chironi, nato a XXXXXXXXXX, C.F.: XXXXXXXXXX con sede in Bari alla XXXXXXXXXX iscritto all'Ordine degli Ingegneri di Bari con n. XXXXXX, nonché iscritto su portale telematico EmPULIA,

Si chiede pertanto a codesto professionista di trasmettere, in uno all'eventuale accettazione dell'incarico, il ribasso applicato rispetto all'importo predeterminato da questo Ufficio del Commissario di Governo e richiamato al successivo art. 4.

Tutto ciò premesso, si riportano nel seguito i termini di espletamento del servizio richiesto.



REPUBBLICA
ITALIANA



REGIONE
PUGLIA



COMMISSARIO di GOVERNO PRESIDENTE DELLA REGIONE

*delegato per la mitigazione del rischio idrogeologico nella regione Puglia
ex artt. 10, comma 1 D.L. 24 giugno 2014, n. 91 e 7 comma 2 del D.L. 12 settembre 2014 n. 133*

ART. 1 STAZIONE APPALTANTE

Denominazione: Commissario di Governo – *Presidente della Regione Puglia
delegato per la mitigazione del rischio idrogeologico nella regione Puglia*
Via: G. Gentile, n. 52- 70126 - Città BARI
Tel.: 080 5407963/1
Internet: www.dissestopuglia.it
e-mail: info@dissestopuglia.it
PEC: ufficiogare@pec.dissestopuglia.it

ART. 2 OGGETTO DELL’AFFIDAMENTO

L’oggetto dell’affidamento dei servizi attinenti l’architettura e l’ingegneria consiste nella Direzione dei lavori, misure e Contabilità relativo all’intervento denominato ReNDiS 16IR618/G1. “Opere di consolidamento Zona Cimitero” - Comune di CASALVECCHIO DI PUGLIA (FG) - Interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico e per il ripristino della tutela ambientale. “Piano Stralcio 2019” – ai sensi dell’art. 36, comma 2, lett. a) del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50.

L’intervento prevede la realizzazione di due nuove trincee drenanti collocate esternamente al perimetro del cimitero e precisamente:

- trincea drenante profonda lato nord del cimitero con tubazione in PEAD Ø400 microfessurata e pozzetti di ispezione ogni 40 m, realizzata con scavo sostenuto a pareti verticali e munita di banchina in c.a. in testa con funzione di convogliamento delle acque e sostegno della muratura adiacente. La realizzazione della trincea sul lato nord del cimitero richiede anche la sostituzione e lo spostamento del tracciato della tubazione di raccolta esistente con nuova tubazione in c.l.s. Ø1000 (sp.110) munita di griglie di raccolta ogni 25ml poste lungo la banchina lato cimitero;
- trincea drenante profonda lato ovest del cimitero con tubazione in PEAD Ø400 microfessurata e pozzetti di ispezione nei punti di cambio planimetrico di tracciato
- potenziamento sistema di smaltimento acque superficiali con nuove caditoie e collegamento alla rete di smaltimento esistente, la cui collocazione e collegamento alla rete interna esistente;
- intervento di sostituzione delle caditoie esistenti con nuove caditoie prefabbricate (sez. 54x53 cm) con griglie in ghisa sferoidale classe c250 ed eventuale tubazione di raccordo agli scarichi esistenti
- installazione di tre allineamenti di berlinesi in micropali (IGU) per consolidare la porzione interna del cimitero, di cui 2 con morfologia planimetrica ad “L” (inclinate tra loro di 90° a protezione della zona del vecchio cimitero) ed una posta a monte, nella zona più a Nord-Ovest, presso il manufatto esistente pericolante;
- demolizione del manufatto pericolante sito all’estremo Nord-Ovest del cimitero, attualmente in stato di forte dissesto e incapace di svolgere la funzione pubblica preposta.
- interventi di pulizia, decespugliamento e taglio piante su tutta l’asta (estesi sulle sponde per 2 ml oltre l’alveo inciso) con interventi di ricalibratura localizzata della sezione;
- regolarizzazione del tratto in erosione con risagomatura della sezione e rivestimento di fondo in materassi reno;
- realizzazione di soglia in gabbioni gradonata in alveo per il sostegno delle opere a monte del salto di quota esistente;
- realizzazione di manufatto di imbocco in gabbioni a monte dell’attraversamento su strada interpodereale;
- sostituzione di tubazioni esistenti con nuovi scatolari in cls. dim. 120x100x700 cm (b x h x l);
- corazzamento di fondo nella zona di confluenza nel Canale del Mulinello.

REPUBBLICA
ITALIANAREGIONE
PUGLIA

COMMISSARIO di GOVERNO PRESIDENTE DELLA REGIONE

*delegato per la mitigazione del rischio idrogeologico nella regione Puglia
ex artt. 10, comma 1 D.L. 24 giugno 2014, n. 91 e 7 comma 2 del D.L. 12 settembre 2014 n. 133*

ART. 3 PROCEDURA DI AFFIDAMENTO, SOGGETTI INVITATI A PRESENTARE OFFERTA E REQUISITI

L'incarico potrà essere affidato a professionista in possesso dei requisiti di cui all'art. 46 del D. Lgs. 50/2016 iscritto negli appositi albi previsti dai vigenti regolamenti professionali, personalmente responsabile e nominativamente indicato, a pena di esclusione dalla procedura.

L'operatore economico non deve trovarsi in alcuna delle cause di esclusione dalla partecipazione alle gare, indicate all'art. 80 e dall'art. 102, comma 7, del D. Lgs. 50/2016.

Pertanto, nel caso di accettazione, l'incarico sarà affidato previa riserva di effettuare eventuali accertamenti in merito alle dichiarazioni rese dall'operatore ai sensi del D.P.R. 445/2000.

ART. 4 IMPORTO STIMATO DEI LAVORI A BASE DI OFFERTA DELLE SPESE TECNICHE PER DIREZIONE LAVORI, MISURE E CONTABILITA'

L'importo stimato dei lavori per i quali vengono richieste le prestazioni professionali oggetto della presente richiesta di offerta è pari ad € 1.090.000,00 oltre agli oneri per la sicurezza, secondo l'elencazione di cui al D.M. 17/06/2016 specificata nella seguente tabella:

CATEGORIE D'OPERA	ID. OPERE		Grado Complessità <<G>>	Costo Categorie(€) <<V>>	Parametri Base <<P>>
	Codice	Descrizione			
STRUTTURE	S.04	Strutture o parti di strutture in muratura, legno, metallo - Verifiche strutturali relative - Consolidamento delle opere di fondazione di manufatti dissestati - Ponti, Paratie e tiranti, Consolidamento di pendii e di fronti rocciosi ed opere connesse, di tipo corrente - Verifiche strutturali relative.	0,90	1.090.000,00	6,8461781900%

In virtù di tale quadro economico dell'opera, la parcella professionale delle prestazioni, redatta in conformità al D.M. 17/06/2016, equivale ad un importo di € 35.706,03 (euro trentacinquemilasettecentosei/03) onnicomprensiva delle spese e dei compensi accessori, oltre oneri previdenziali ed IVA come per legge, determinato applicando alla parcella ricavata in base all'importo dei lavori per le attività di direzione dei lavori, misure e contabilità in categoria S.04.

ART. 5 TERMINI DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO DA AFFIDARE

I tempi per lo svolgimento dell'incarico sono legati allo sviluppo del progetto, secondo quanto disposto dalla normativa vigente, nonché da eventuali specifiche disposizioni impartite dalla Stazione Appaltante, e decorrono dalla data di effettivo inizio che sarà comunicata al Professionista, a mezzo pec, almeno 3 (tre) giorni prima dell'inizio.

L'incarico dovrà espletarsi contestualmente ai lavori, mentre la relazione finale con il resoconto delle attività svolte dovrà essere consegnata in sede di conto finale.



REPUBBLICA
ITALIANA



REGIONE
PUGLIA



COMMISSARIO di GOVERNO PRESIDENTE DELLA REGIONE

*delegato per la mitigazione del rischio idrogeologico nella regione Puglia
ex artt. 10, comma 1 D.L. 24 giugno 2014, n. 91 e 7 comma 2 del D.L. 12 settembre 2014 n. 133*

ART. 6 PENALI

Nel caso di ingiustificato ritardo l'Ente appaltante si riserva la facoltà di applicare una penale ragguagliata all'uno per mille del corrispettivo professionale per ogni giorno di ritardo, da applicarsi in detrazione direttamente sulla parcella relativa alla ritardata prestazione.

La penale, per qualunque ritardo delle prestazioni relativa alla fase di esecuzione, si applica all'intero importo dei corrispettivi (direzione dei lavori, misure e contabilità).

La penale verrà applicata:

- a) in caso di redazione o consegna tardiva della documentazione contabile relativa ai lavori, per ogni giorno oltre i termini previsti dal Capitolato Speciale d'appalto;
- b) in caso di redazione o consegna tardiva della documentazione conclusiva o delle prestazioni accessorie pertinenti l'ultimazione dei lavori oppure necessarie all'accertamento della regolare esecuzione o del collaudo provvisorio, per ogni giorno di ritardo rispetto al termine determinato ai sensi del precedente art. 4);
- c) in caso di redazione e consegna tardiva dell'accatastamento per ogni giorno di ritardo.

Nel caso l'importo complessivo della penale superi il cinque per cento (5%) del corrispettivo professionale dovuto per la fase di esecuzione, l'Amministrazione committente resterà libera da ogni impegno verso il contraente inadempiente. Resta salvo il diritto della Stazione appaltante di agire nei confronti del contraente medesimo per il risarcimento dei danni di qualsiasi genere ed in particolare per quelli derivanti dall'affidamento dell'incarico ad altro professionista.

Le penali non escludono il contraente dalla responsabilità per eventuali maggiori danni subiti dalla Stazione appaltante, purché debitamente provati secondo le norme del vigente ordinamento giuridico.

ART.7 CRITERIO DI AFFIDAMENTO

L'affidamento avviene con il criterio del massimo ribasso.

L'operatore economico potrà essere chiamato a comprovare, entro 10 (dieci) giorni dalla richiesta della Stazione Appaltante, il possesso dei requisiti dichiarati in fase di richiesta di iscrizione alla Piattaforma EmPULIA, in assenza dei quali la stazione Appaltante potrà decidere di non procedere all'affidamento.

ART. 8 GARANZIE

L'affidatario del servizio deve essere munito, a far data dall'affidamento definitivo dell'incarico, di una polizza di responsabilità civile professionale.

La polizza assicurativa per responsabilità civile professionale come per legge è a carico dell'affidatario.

ART. 9 ALTRE INDICAZIONI RELATIVE ALL'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA

L'affidatario non può avvalersi del subappalto così come stabilito all' art. 31, comma 8, del d.lgs. 50/2016.

ART. 10 RISOLUZIONE E RECESSO

10.1 - E' facoltà dell'Amministrazione committente risolvere anticipatamente il presente contratto in ogni momento quando il professionista incaricato contravvenga alle condizioni di cui al contratto stesso, oppure a norme di legge o aventi forza di legge, ad ordini e istruzioni legittimamente impartiti dal responsabile del procedimento, non produca la documentazione richiesta o la produca con ritardi pregiudizievoli, oppure

**COMMISSARIO di GOVERNO
PRESIDENTE DELLA REGIONE**

delegato per la mitigazione del rischio idrogeologico nella regione Puglia

ex artt. 10, comma 1 D.L. 24 giugno 2014, n. 91 e 7 comma 2 del D.L. 12 settembre 2014 n. 133

assuma atteggiamenti o comportamenti ostruzionistici o inadeguati nei confronti di autorità pubbliche competenti al rilascio di atti di assenso sui risultati delle prestazioni.

10.2 - Il contratto può altresì essere risolto in danno al professionista incaricato in uno dei seguenti casi:

- a) revoca o decadenza dell'iscrizione all'ordine professionale di appartenenza; in caso di professionista incaricato strutturato in forma associata o societaria la condizione opera quando la struttura non disponga di una figura professionale sostitutiva;
- b) perdita o sospensione della capacità a contrattare con la pubblica amministrazione in seguito provvedimento giurisdizionale anche di natura cautelare;
- c) applicazione di misure di prevenzione o di sicurezza in materia di lotta alla criminalità organizzata;
- d) violazione grave o reiterata di disposizioni in materia fiscale, tributaria o contributiva, oppure in materia assistenziale o del diritto del lavoro, verso i dipendenti o i collaboratori;
- e) accertamento della violazione del regime di incompatibilità di cui all'articolo 90, comma 8, del decreto legislativo n. 163 del 2006, o all'articolo 10, comma 6 del D.P.R. n. 207/2011;
- f) superamento dei limiti massimi di applicazione delle penali ai sensi dell'articolo 5.

10.3 - La risoluzione avviene con semplice comunicazione scritta indicante la motivazione, purché con almeno 30 (trenta) giorni di preavviso; per ogni altra evenienza trovano applicazione le norme del Codice civile in materia di recesso e risoluzione anticipata dei contratti.

ART. 11 FATTURAZIONE E MODALITÀ DI PAGAMENTO

Il pagamento dell'onorario avverrà, entro i termini di legge a partire dalla data di emissione della fattura elettronica.

In caso di sospensione o di interruzione dell'incarico, i pagamenti dei corrispettivi relativi alle prestazioni effettivamente e utilmente eseguite sono fatti entro il termine di 60 (sessanta) giorni dalla scadenza del periodo massimo ammissibile di sospensione o dalla risoluzione del contratto.

ART. 12 ACQUISIZIONE DELLE INFORMAZIONI E DELLA DOCUMENTAZIONE

La documentazione progettuale è disponibile per la consultazione presso gli uffici del Responsabile Unico del Procedimento, Ing. Andrea Doria presso gli uffici del Commissario delegato per la mitigazione del rischio idrogeologico in Bari.

Eventuali informazioni possono essere richieste esclusivamente a mezzo posta elettronica certificata presso la Stazione committente all'indirizzo: ufficiogare@pec.dissestopuglia.it

ART. 13 FINANZIAMENTO, STIPULAZIONE DEL CONTRATTO E LIQUIDAZIONE

Il finanziamento delle competenze professionali trova copertura nel quadro economico dell'intervento oggetto di interesse denominato ReNDiS 16IR618/G1, lavori di "Opere di consolidamento Zona Cimitero" - Comune di Casalvecchio di Puglia(FG); Piano Stralcio 2019.



MINISTERO DELL'AMBIENTE
E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE

REPUBBLICA
ITALIANA



REGIONE
PUGLIA



FSC

Fondo per lo Sviluppo
e la Coesione

**COMMISSARIO di GOVERNO
PRESIDENTE DELLA REGIONE**

*delegato per la mitigazione del rischio idrogeologico nella regione Puglia
ex artt. 10, comma 1 D.L. 24 giugno 2014, n. 91 e 7 comma 2 del D.L. 12 settembre 2014 n. 133*

ART. 14 RINVIO NORMATIVO

Per quanto non previsto nella presente Lettera di incarico, si rinvia alle leggi ed ai regolamenti vigenti in materia di contratti pubblici.

Bari, _____

CON RIBASSO OFFERTO

Del _____

PER ACCETTAZIONE

Il Soggetto Attuatore
(Ing. Raffaele Sannicandro)



**COMMISSARIO di GOVERNO
PRESIDENTE DELLA REGIONE**

*delegato per la mitigazione del rischio idrogeologico nella regione Puglia
ex artt. 10, comma 1 D.L. 24 giugno 2014, n. 91 e 7 comma 2 del D.L. 12 settembre 2014 n. 133*

SCHEMA DISCIPLINARE PER L’AFFIDAMENTO DELL’INCARICO PER L’ESPLETAMENTO DEI SERVIZI TECNICI DI INGEGNERIA E ARCHITETTURA PER LA “DIREZIONE LAVORI, MISURE E CONTABILITÀ,” PER L’INTERVENTO RENDIS 16IR618/G1. “OPERE DI CONSOLIDAMENTO ZONA CIMITERO” - COMUNE DI CASALVECCHIO DI PUGLIA (FG - INTERVENTI PER LA MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO E PER IL RIPRISTINO DELLA TUTELA AMBIENTALE. “PIANO STRALCIO 2019” – AI SENSI DELL’ART. 36, COMMA 2, LETT. A) DEL D. LGS. 18 APRILE 2016, N. 50.

TRA

IL COMMISSARIO DI GOVERNO DELEGATO “per l’attuazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico e per il ripristino della tutela ambientale. DPCM 20 febbraio 2019 – Piano Nazionale per la Mitigazione del Rischio Idrogeologico, il Ripristino e la Tutela della Risorsa Ambientale - Piano Stralcio 2019 nella Regione Puglia, con sede in Bari in Via G. Gentile, n. 52, (CF 93394550722), rappresentato dal Soggetto Attuatore, Ing. Raffaele Sannicandro - in seguito indicato come “Commissario” o “Committente”;

E

Il professionista Ing. Bruno Chironi, nato a [REDACTED], C.F.: [REDACTED] con sede in Bari alla [REDACTED], iscritto all’Ordine degli Ingegneri di Bari con n. [REDACTED] in seguito denominato “professionista”

PREMESSO

- che nell’ambito degli interventi elencati nella delibera CIPE n.35/2019 con la quale è stato approvato il Piano Stralcio 2019 e nel cui all’allegato 2 risultano inseriti otto interventi di cui alla Conferenza dei Servizi del 27/5/2019, tra i quali anche l’intervento per l’esecuzione delle “Opere di consolidamento Zona Cimitero” - Comune di CASALVECCHIO DI PUGLIA (FG)” avente ReNDiS 16IR618/G1.
- che con Decreto Commissariale n. 485 del 25.08.2020 è stata disposta l’aggiudicazione definitiva della procedura di gara per l’affidamento dei lavori relativi all’intervento in oggetto;
- che occorre conferire l’incarico professionale di servizi di ingegneria e architettura (direzione lavori, misure e contabilità) dei lavori in questione;
- che codesto Professionista risulta iscritto all’Elenco ufficiale degli operatori economici qualificati della Regione Puglia c/o La Piattaforma telematica EMPULLA

tutto ciò premesso e considerato parte integrante e sostanziale del presente atto si stipula e si conviene quanto segue:



MINISTERO DELL'AMBIENTE
E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE

REPUBBLICA
ITALIANA



REGIONE
PUGLIA



FSC

Fondo per lo Sviluppo
e la Coesione

COMMISSARIO di GOVERNO PRESIDENTE DELLA REGIONE

delegato per la mitigazione del rischio idrogeologico nella regione Puglia

ex artt. 10, comma 1 D.L. 24 giugno 2014, n. 91 e 7 comma 2 del D.L. 12 settembre 2014 n. 133

ART. 1) OGGETTO DELL'INCARICO

Il Commissario, alla luce delle premesse su esposte e con il presente disciplinare affida l'incarico di Direzione Lavori, Misure e Contabilità al professionista Ing. Bruno Chironi, che accetta l'incarico professionale per l'espletamento di servizi tecnici di ingegneria e architettura per la "Direzione Lavori, Misure e Contabilità" per i lavori relativi all'intervento codice *ReNDiS 16IR618/G1*. "Opere di consolidamento Zona Cimitero" - Comune di CASALVECCHIO DI PUGLIA (FG)".- Interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico e per il ripristino della tutela ambientale. "Piano Stralcio 2019" – ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50." dell'importo complessivo posto a base di gara di € 1.223.129,83 oltre IVA, secondo le condizioni di legge e contrattuali riportate nel presente "Disciplinare", con un importo pari a € _____ per le attività di Direzione dei Lavori, misure e contabilità.

ART. 2) DESCRIZIONE DELLE PRESTAZIONI MODALITÀ DI ESPLETAMENTO DELL'INCARICO

2.1 Ufficio di Direzione lavori

La Direzione, il coordinamento ed il controllo tecnico, contabile e amministrativo dell'esecuzione dell'intervento dovrà essere svolta dal Direttore dei lavori ing. Bruno Chironi. Il direttore dei lavori dovrà garantire, presenze almeno settimanali in cantiere e comunque ogni qualvolta risulti necessario definire gli aspetti relativi all'attività di propria competenza, annotando nel giornale dei lavori e comunicando via mail l'esito della visita entro 3 (tre) giorni lavorativi, ad allo stesso fanno capo tutti gli obblighi di cui al comma 2 dell'art. 101 del D.Lgs. 50/2016 nonché quanto previsto dal D.M. 49/2018.

Qualora ricorrano le cause di sospensione dei lavori, il D.L. è tenuto tassativamente al rispetto della disposizione circa l'esecuzione di visite al cantiere ad intervalli di tempo non superiori a 30 (trenta) giorni.

Il professionista è tenuto a presentare al Responsabile del Procedimento, con cadenza mensile, delle relazioni sullo svolgimento dei lavori, in rapporto alle spese e agli impegni autorizzati, corredate di fotografie delle fasi più importanti del lavoro.

Il Responsabile del Procedimento si riserva di impartire indirizzi e disposizioni nel corso dello svolgimento dell'incarico.

Il Direttore dei lavori dovrà redigere, tenere ed aggiornare i documenti amministrativi e contabili necessari per l'accertamento dei lavori e delle somministrazioni in appalto: giornale dei lavori, libretti di misure delle lavorazioni e delle provviste, liste settimanali, registro contabilità, sommario del registro di contabilità, stato di avanzamento dei lavori, bozza dei certificati di pagamento delle rate in acconto, conto finale e relativa relazione, oltre al C.R.E. nei limiti consentiti dalla Legge (se richiesto dalla Stazione Appaltante).

Gli elaborati di contabilità dovranno essere costantemente aggiornati e non essere causa di ritardi per le redazioni degli stati di avanzamento dei lavori in relazione a quanto stabilito dal Capitolato



**COMMISSARIO di GOVERNO
PRESIDENTE DELLA REGIONE**

*delegato per la mitigazione del rischio idrogeologico nella regione Puglia
ex artt. 10, comma 1 D.L. 24 giugno 2014, n. 91 e 7 comma 2 del D.L. 12 settembre 2014 n. 133*

Speciale di Appalto, così come le bozze dei certificati per il pagamento delle rate di acconto, che dovranno essere redatte e consegnate al Responsabile Unico del Procedimento.

Gli stati di avanzamento dei lavori dovranno essere redatti entro i termini previsti dal Capitolato Speciale d'Appalto, così come le bozze dei certificati per il pagamento delle rate di acconto, che dovranno essere redatte e consegnate al Responsabile del Procedimento.

Il conto finale e la relativa relazione dovrà essere compilato e consegnato entro il termine stabilito dal Capitolato speciale d'Appalto dei lavori e comunque entro tre (3) mesi dalla data del certificato di ultimazione dei lavori.

In caso di ritardi o negligenza da parte del Direttore dei Lavori, allo stesso saranno imputati i danni e le eventuali somme che la Stazione Appaltante sarà tenuta ad erogare nei confronti di terzi.

Il D.L. dovrà anche aggiornare gli elaborati di progetto esecutivo realizzato, conformemente alle diverse categorie di lavoro effettivamente eseguite o verificare e controfirmare gli elaborati aggiornati dall'Appaltatore e consegnarli in due copie cartacee ed una in formato digitale (CD o USB). Gli elaborati dovranno essere consegnati unitamente al conto finale dei lavori.

Ultimati i lavori, il Direttore dei Lavori dovrà fornire al R.U.P. tutte le indicazioni (data di inizio e di fine lavori, importo finale dei lavori, percentuale di manodopera, ecc.) necessarie per le comunicazioni agli enti previdenziali e assicurativi e per l'avvio ai creditori qualora necessario.

Dovrà essere altresì garantita la redazione di tutti gli elaborati ed atti tecnici necessari (relazioni, domande, atti economici, contabili e grafici) alla perfetta e completa realizzazione dell'opera ivi inclusi gli eventuali atti e i documenti tecnici di competenza della D.L. in ordine alla materiale fruibilità dell'opera, inclusi quelli di competenza della Direzione dei lavori relativamente al collaudo statico ed a quello tecnico-amministrativo.

2.2 Il professionista accetta l'incarico in argomento e si impegna a svolgerlo con le modalità indicate nel presente disciplinare, nei tempi previsti dal successivo art. 4 e con l'osservanza di tutte le leggi, le norme ed i regolamenti nazionali e regionali attualmente in vigore che disciplinano la materia e di tutte le norme che potrebbero entrare eventualmente in vigore durante il periodo di espletamento dell'incarico (con particolare riferimento Regolamento di attuazione di cui all'art. 5 del D. Lgs. 163/2006).

Lo stesso, inoltre, si impegna ad applicare tutte le norme tecniche generali e particolari e le norme sul territorio e sull'ambiente vigenti nel medesimo periodo.

2.3 Il professionista è obbligato ad apportare al progetto, senza oneri aggiuntivi a carico dell'Ufficio del Commissario, tutte le modifiche e/o integrazioni nel caso di sopravvenute disposizioni legislative e regolamentari disciplinanti l'oggetto dell'incarico in qualunque fase del procedimento anche al fine di ottenere il rilascio di permessi, autorizzazioni, nulla osta o pareri, da parte di Enti preposti e/o organismi che possano essere interessati ad esprimersi sul progetto.



REPUBBLICA
ITALIANA



REGIONE
PUGLIA



COMMISSARIO di GOVERNO PRESIDENTE DELLA REGIONE

delegato per la mitigazione del rischio idrogeologico nella regione Puglia

ex artt. 10, comma 1 D.L. 24 giugno 2014, n. 91 e 7 comma 2 del D.L. 12 settembre 2014 n. 133

ART. 3) MODIFICHE AL PROGETTO

Il Professionista è tenuto ad introdurre nel progetto, anche se già elaborato e presentato, tutte le modifiche richieste per iscritto dall'Amministrazione, che siano giustificate da oggettive e riconoscibili esigenze tecniche e di normativa, senza che ciò dia diritto a speciali e maggiori compensi.

Qualora le modifiche si possano inquadrare ai sensi dell'articolo 132, comma 3, primo periodo del Codice e non comportino cambiamenti dell'impostazione progettuale, non si ha diritto a maggiori compensi.

Nell'eventualità che in corso di esecuzione dei lavori previsti in progetto risulti necessario introdurre varianti o aggiunte al progetto stesso che comportino cambiamenti nell'impostazione progettuale determinati da nuove e diverse esigenze o cause, autorizzate dal Commissario, al professionista spetteranno ulteriori compensi valutati prendendo come riferimento le tariffe professionali stabilite con decreto dal Ministro della Giustizia, applicando alla stessa, come criterio equitativo, l'analogo sconto scaturente dal compenso per le prestazioni professionali pattuito.

Nel caso in cui il professionista per imperizia, negligenza o comunque per cause imputabili al professionista, non ottenga i pareri delle autorità competenti, l'Amministrazione, previa diffida, potrà risolvere il contratto senza che il professionista incaricato possa pretendere alcun compenso o indennizzo per le prestazioni rese, salvo eventuale rivalsa dell'Amministrazione per i danni provocati.

ART. 4) DURATA DELL'INCARICO E TERMINI

4.1 Tempi per l'espletamento dell'incarico

L'incarico dovrà essere espletato nei seguenti tempi per ciascuna fase in cui si articola.

4.2 Tempi per la fase di esecuzione (direzione operativa dei lavori, misure e contabilità) I tempi per lo svolgimento dell'incarico sono legati allo sviluppo del progetto, a quanto previsto nel Capitolato Speciale d'Appalto e all'appalto dei lavori e si concluderanno con l'approvazione del Collaudo finale.

4.3 Prestazioni in fase di esecuzione:

I termini per l'espletamento delle prestazioni nell'ufficio di direzione lavori, misura e contabilità, ed attività connesse sono calcolati in giorni naturali e consecutivi, interrotti solo con atto scritto motivato da parte dell'Amministrazione committente e sono determinati dalle disposizioni del D.P.R. n. 207/2010 e di ogni altra disposizione legislativa o regolamentare vigente, in relazione alle prestazioni connesse all'andamento dei lavori o, per quanto non disciplinato da tale normativa, da ordini specifici dell'Amministrazione committente. Per tutte le prestazioni accessorie la cui esecuzione è connessa con l'ultimazione dei lavori, ove non siano stabiliti termini più brevi mediante ordini scritti dell'Amministrazione committente, il termine per la loro conclusione è di 3 (tre) mesi dall'ultimazione dei lavori e comunque in ogni caso in tempo utile per l'avvio delle

**COMMISSARIO di GOVERNO
PRESIDENTE DELLA REGIONE**

*delegato per la mitigazione del rischio idrogeologico nella regione Puglia
ex artt. 10, comma 1 D.L. 24 giugno 2014, n. 91 e 7 comma 2 del D.L. 12 settembre 2014 n. 133*

procedure di affidamento del collaudo provvisorio. In ogni caso lo svolgimento delle prestazioni deve essere improntato a tempestività.

4.4 Il Professionista può chiedere, con comunicazione scritta, la sospensione delle prestazioni per ragioni di pubblico interesse o di motivata opportunità; qualora la sospensione perduri per più di 180 (centottanta) giorni, il professionista può chiedere di recedere dal contratto; qualora la sospensione perduri per più di un anno il contratto è risolto di diritto; la sospensione, il recesso o la risoluzione ai sensi del presente comma non comportano indennizzi, risarcimenti, o altre pretese a favore del professionista incaricato a meno di quanto previsto all'art. 6.

ART. 5) PENALI

Nel caso di ingiustificato ritardo l'Ente appaltante si riserva la facoltà di applicare una penale raggugliata all'uno per mille del corrispettivo professionale per ogni giorno di ritardo, da applicarsi in detrazione direttamente sulla parcella relativa alla ritardata prestazione.

La penale, per qualunque ritardo delle prestazioni relativa alla fase di esecuzione, si applica all'intero importo dei corrispettivi (direzione lavori + misura e contabilità + attività connesse).

La penale verrà applicata:

a) in caso di redazione o consegna tardiva della documentazione contabile relativa ai lavori, per ogni giorno oltre i termini previsti dal Capitolato Speciale d'appalto;

b) in caso di redazione o consegna tardiva della documentazione conclusiva o delle prestazioni accessorie pertinenti l'ultimazione dei lavori oppure necessarie all'accertamento della regolare esecuzione o del collaudo provvisorio, per ogni giorno di ritardo rispetto al termine determinato ai sensi del precedente art. 4).

c) in caso di redazione e consegna tardiva dell'accatastamento per ogni giorno di ritardo;

d) in caso di mancata presenza settimanale in cantiere del Direttore dei (ogni giorno di mancata presenza corrisponde ad un giorno di ritardo).

Nel caso l'importo complessivo della penale superi il cinque per cento (5%) del corrispettivo professionale dovuto per la fase di esecuzione, l'Amministrazione committente resterà libera da ogni impegno verso il contraente inadempiente. Resta salvo il diritto della Stazione appaltante di agire nei confronti del contraente medesimo per il risarcimento dei danni di qualsiasi genere ed in particolare per quelli derivanti dall'affidamento dell'incarico ad altro professionista.

Le penali non escludono il contraente dalla responsabilità per eventuali maggiori danni subiti dalla Stazione appaltante, purché debitamente provati secondo le norme del vigente ordinamento giuridico.

ART. 6) PROROGHE AI TEMPI PER L'ESPLETAMENTO DELL'INCARICO

Sarà facoltà dell'Amministrazione committente concedere proroghe ai tempi stabiliti al precedente art. 4 per l'espletamento dell'incarico, su richiesta motivata del contraente, esclusivamente nella

**COMMISSARIO di GOVERNO
PRESIDENTE DELLA REGIONE**

*delegato per la mitigazione del rischio idrogeologico nella regione Puglia
ex artt. 10, comma 1 D.L. 24 giugno 2014, n. 91 e 7 comma 2 del D.L. 12 settembre 2014 n. 133*

persona del professionista incaricato, per necessità specifiche, dovute a circostanze non dipendenti da colpa del professionista medesimo.

ART. 7) DETERMINAZIONE DEI CORRISPETTIVI

Il compenso complessivo per l'esecuzione delle prestazioni di cui al presente incarico è pattuito in € _____ (euro _____ /--) oltre cassa previdenziale come per legge.

Fatto salvo quanto previsto dall'art. 8, i corrispettivi contrattuali sono fissi, vincolanti e onnicomprensivi, essi sono stati pattuiti in sede di procedura di affidamento. La loro entità è ritenuta dalle parti adeguata all'importanza della prestazione e al decoro della professione ai sensi dell'articolo 2233, secondo comma, del Codice Civile.

Tutti i corrispettivi devono essere maggiorati del contributo alla competente cassa nazionale di previdenza e assistenza professionale, nonché dell'I.V.A., alle aliquote di legge.

Il professionista incaricato rinuncia sin d'ora a qualsiasi corrispettivo a vacanza o rimborso spese o altra forma di corrispettivo, oltre a quanto previsto dal presente contratto, a qualsiasi maggiorazione per incarico parziale o per interruzione dell'incarico per qualsiasi motivo non imputabile a comportamenti dolosi o gravemente colposi dell'Amministrazione committente, ad eventuali aggiornamenti tariffari che dovessero essere approvati nel periodo di validità del contratto, a rivalutazioni o revisioni di qualunque genere dei corrispettivi.

Si conviene che tutte le spese sono conglobate in forma forfetaria, e con ciò il professionista incaricato rinuncia a qualsiasi altro rimborso, indennità, vacanza, trasferta, diritto e quant'altro non specificatamente compensato in forza del presente contratto disciplinare.

Nell'onorario per la Direzione Lavori è compreso, tra l'altro, anche il corrispettivo per la trattazione delle riserve dell'Impresa, ivi compresi gli adempimenti nell'ipotesi di accordo bonario.

ART. 8) ADEGUAMENTO DEI CORRISPETTIVI

8.1 Il contraente accetta espressamente che i corrispettivi sopra indicati, in relazione all'effettivo importo della progettazione e delle altre prestazioni, e potranno essere oggetto di ricalcolo esclusivamente nei seguenti casi:

- diverse direttive dell'amministrazione committente;
- sopravvenute disposizioni legislative e regolamentari;
- cause impreviste e imprevedibili;
- sopravvenuta disponibilità di ulteriori risorse finanziarie, previo aggiornamento dell'incarico.

8.2 In caso di successivo frazionamento o successiva interruzione dell'incarico, oppure in caso di pagamento dei corrispettivi in sede di sospensione ai sensi dell'articolo 4.4), oppure per qualunque altro motivo legittimo, fosse necessario determinare i corrispettivi per le singole prestazioni, questi saranno pattuiti consensualmente tra il Committente ed il professionista. In caso di mancata determinazione consensuale dei corrispettivi, esso vengono determinati prendendo come riferimento le tariffe professionali stabilite con decreto dal Ministro della Giustizia, applicando



COMMISSARIO di GOVERNO PRESIDENTE DELLA REGIONE

*delegato per la mitigazione del rischio idrogeologico nella regione Puglia
ex artt. 10, comma 1 D.L. 24 giugno 2014, n. 91 e 7 comma 2 del D.L. 12 settembre 2014 n. 133*

proporzionalmente alle stesse l'analogo sconto scaturente dal compenso per le prestazioni professionali pattuito;

Qualora tale riduzione riguardi una o più d'una delle prestazioni accessorie, la riduzione sarà effettuata con criteri di ragionevolezza e proporzionalità.

ART. 9) MODALITÀ DI CORRESPONSIONE DEI CORRISPETTIVI

Il pagamento dell'onorario avverrà, entro 60 giorni dalla data di ricevimento dell'avviso di parcella che potrà essere emesso, con le seguenti modalità:

9.1 Prestazioni in fase di esecuzione

- 80% del corrispettivo per la fase esecutiva (prestazioni di direzione lavori, misura e contabilità e attività connesse) in percentuale sugli stati di avanzamento dei lavori consegnati;
- il saldo pari al 20% del corrispettivo per la fase esecutiva (di direzione lavori, misura e contabilità e attività connesse), dopo l'approvazione del certificato di collaudo provvisorio (collaudo tecnico-amministrativo).
- il corrispettivo relativo ad eventuali perizie autorizzate dal Commissario (escluso quelle inquadrabili ai sensi dell'articolo 132, comma 3, primo periodo del Codice che non comportino cambiamenti dell'impostazione progettuale, viene determinato prendendo come riferimento le tariffe professionali di cui al D.M. 17 giugno 2016. All'importo sarà applicato l'analogo sconto offerto con la pattuizione del compenso al momento del conferimento dell'incarico professionale con il presente disciplinare. Le competenze potranno essere liquidate in unica soluzione solo dopo l'avvenuta approvazione delle perizie da parte dell'Ufficio del Commissario.

9.2 In caso di sospensione o di interruzione dell'incarico ai sensi dell'articolo 4.4, i pagamenti dei corrispettivi relativi alle prestazioni effettivamente e utilmente eseguite sono fatti entro il termine di 60 (sessanta) giorni dalla scadenza del periodo massimo ammissibile di sospensione o dalla risoluzione del contratto.

ART. 10) ASSICURAZIONE - CAUZIONE

Il professionista incaricato è in possesso di polizza assicurativa per i danni provocati nell'esercizio dell'attività professionale (Art. 9 c. 4 Legge 24 marzo 2012, n. 27) sotto riportata:

Compagnia di assicurazione _____, Polizza n. _____ del _____.

La polizza deve coprire il periodo che va dalla data di inizio dei lavori sino alla data di emissione del certificato del collaudo provvisorio.

La mancata presentazione della dichiarazione determina la decadenza dall'incarico, e autorizza la sostituzione del soggetto affidatario.

ART. 11) RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

**COMMISSARIO di GOVERNO
PRESIDENTE DELLA REGIONE**

*delegato per la mitigazione del rischio idrogeologico nella regione Puglia
ex artt. 10, comma 1 D.L. 24 giugno 2014, n. 91 e 7 comma 2 del D.L. 12 settembre 2014 n. 133*

11.1 E' facoltà dell'Amministrazione committente risolvere anticipatamente il presente contratto in ogni momento quando il professionista incaricato contravvenga alle condizioni di cui al contratto stesso, oppure a norme di legge o aventi forza di legge, ad ordini e istruzioni legittimamente impartiti dal responsabile del procedimento, non produca la documentazione richiesta o la produca con ritardi pregiudizievoli, oppure assuma atteggiamenti o comportamenti ostruzionistici o inadeguati nei confronti di autorità pubbliche competenti al rilascio di atti di assenso sui risultati delle prestazioni.

11.2 Il contratto può altresì essere risolto in danno al professionista incaricato in uno dei seguenti casi:

- a) revoca o decadenza dell'iscrizione all'ordine professionale di appartenenza; in caso di professionista incaricato strutturato in forma associata o societaria la condizione opera quando la struttura non disponga di una figura professionale sostitutiva;
- b) perdita o sospensione della capacità a contrattare con la pubblica amministrazione in seguito provvedimento giurisdizionale anche di natura cautelare;
- c) applicazione di misure di prevenzione o di sicurezza in materia di lotta alla criminalità organizzata;
- d) violazione grave o reiterata di disposizioni in materia fiscale, tributaria o contributiva, oppure in materia assistenziale o del diritto del lavoro, verso i dipendenti o i collaboratori;
- e) accertamento della violazione del regime di incompatibilità di cui all'articolo 90, comma 8, del decreto legislativo n. 163 del 2006, o all'articolo 10, comma 6 del D.P.R. n. 207/2011;
- f) superamento dei limiti massimi di applicazione delle penali ai sensi dell'articolo 5.

11.3 La risoluzione avviene con semplice comunicazione scritta indicante la motivazione, purché con almeno 30 (trenta) giorni di preavviso; per ogni altra evenienza trovano applicazione le norme del Codice civile in materia di recesso e risoluzione anticipata dei contratti.

ART. 12) SUBAPPALTO

Non è ammesso il subappalto.

ART. 13) TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI

Il professionista incaricato è tenuto ad assolvere a tutti gli obblighi previsti dall'art. 3 della Legge 13.08.2010 n. 136 in relazione alla tracciabilità dei flussi finanziari.

Lo stesso si impegna, pertanto, a comunicare alla stazione appaltante, prima che maturino le condizioni per l'effettuazione dei pagamenti, gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati all'incasso, entro sette giorni dalla loro accensione, nonché, nello stesso termine, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi.

ART. 14) CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA

**COMMISSARIO di GOVERNO
PRESIDENTE DELLA REGIONE**

*delegato per la mitigazione del rischio idrogeologico nella regione Puglia
ex artt. 10, comma 1 D.L. 24 giugno 2014, n. 91 e 7 comma 2 del D.L. 12 settembre 2014 n. 133*

Il presente contratto si risolve di diritto qualora si accerti che il professionista abbia eseguito transazioni legate al presente contratto senza avvalersi di banche o della Società Poste Italiane SpA.

ART. 15) CONTROVERSIE

Tutte le controversie derivanti dal contratto, previo esperimento dei tentativi di transazione e di accordo bonario ai sensi rispettivamente degli articoli 239 e 240 del decreto legislativo n. 163 del 2006 in quanto applicabili, qualora non risolte, saranno deferite alla competenza dell'Autorità giudiziaria del Foro di Bari, con esclusione della giurisdizione arbitrale.

Nelle more della risoluzione delle controversie il professionista incaricato non può comunque rallentare o sospendere le proprie prestazioni o rifiutarsi di eseguire gli ordini impartiti dall'Amministrazione committente.

ART. 16) ALTRE CONDIZIONI DISCIPLINANTI L'INCARICO

16.1 Il professionista incaricato è obbligato, senza ulteriori corrispettivi, a relazionare periodicamente sulle operazioni svolte e sulle metodologie seguite, a semplice richiesta dell'Amministrazione committente, nonché ogni volta che le circostanze, le condizioni, lo stato di avanzamento delle prestazioni, lo rendano necessario o anche solo opportuno.

16.2 Il professionista incaricato è obbligato a far presente all'Amministrazione committente, evenienze, emergenze o condizioni che si verificano nello svolgimento delle prestazioni definite dall'incarico, che rendano necessari o anche solo opportuni interventi di adeguamento o razionalizzazione.

16.3 Ferma restando la proprietà intellettuale di quanto progettato a favore del professionista incaricato, l'Amministrazione committente è autorizzata alla utilizzazione piena ed esclusiva dei progetti, degli elaborati e dei risultati dell'incarico, e ciò anche in caso di affidamento a terzi di uno o più livelli progettuali, varianti o altri interventi, stante l'obbligo legislativo di aderenza e conformità tra i diversi gradi di progettazione.

16.4 Durante tutto l'espletamento dell'incarico il professionista o un suo delegato dovranno essere reperibili e recarsi presso la sede dell'Amministrazione committente entro 48 ore dalla chiamata a mezzo telefono e/o fax e/o e-mail.

16.5 Il professionista elegge domicilio, per tutta la durata dell'incarico, presso



MINISTERO DELL'AMBIENTE
E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE

REPUBBLICA
ITALIANA



REGIONE
PUGLIA



Fondo per lo Sviluppo
e la Coesione

**COMMISSARIO di GOVERNO
PRESIDENTE DELLA REGIONE**

*delegato per la mitigazione del rischio idrogeologico nella regione Puglia
ex artt. 10, comma 1 D.L. 24 giugno 2014, n. 91 e 7 comma 2 del D.L. 12 settembre 2014 n. 133*

ART. 17) SPESE DI CONTRATTO

Tutte le spese inerenti e conseguenti il presente contratto e la sua attuazione, nonché le imposte e le tasse e ogni altro onere diverso dall'I.V.A. e dai contributi previdenziali integrativi alle Casse professionali di appartenenza, sono a carico del Professionista.

Il presente disciplinare è soggetto a registrazione solo in caso d'uso, ai sensi del D.P.R. n. 131/86.

Letto, approvato e sottoscritto

Bari, li

Il Professionista
Ing. Bruno CHIRONI

Il Soggetto Attuatore
Ing. Raffaele SANNICANDRO



**COMMISSARIO di GOVERNO
PRESIDENTE DELLA REGIONE**

delegato per la mitigazione del rischio idrogeologico nella regione Puglia
ex artt. 10, comma 1 D.L. 24 giugno 2014, n. 91 e 7 comma 2 del D.L. 12 settembre 2014 n. 133

Prot. 115 /DCI del 11 SET. 2020

Ing. D'Andrea Giandonato

pec: [REDACTED]

Oggetto:	Affidamento del servizio di Coordinamento della Sicurezza in fase di esecuzione dell'intervento: ReNDiS 16IR618/G1. "Opere di consolidamento Zona Cimitero" - Comune di CASALVECCHIO DI PUGLIA (FG) - Interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico e per il ripristino della tutela ambientale. "Piano Stralcio 2019" - ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50. CUP: B63H15000020001 -
-----------------	--

Coordinamento della Sicurezza in fase di Esecuzione

Con riferimento all'Oggetto, si trasmette lettera di incarico relativa all'attività di Coordinamento della Sicurezza in Fase di esecuzione dell'intervento in oggetto, con preghiera di restituzione su portale EmPULIA, debitamente sottoscritta per accettazione e proposta di ribasso, al fine di predisporre apposito decreto di affidamento del medesimo incarico.

Considerato che questa Stazione Appaltante è in procinto di procedere all'avvio dei lavori relativi alla realizzazione dell'intervento in oggetto, aggiudicati con Decreto Commissariale n. 485 del 25.08.2020, a seguito della "procedura di gara aperta" ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. n. 50/2016 per l'intervento denominato ReNDiS 16IR618/G1 - Comune di Casalvecchio di Puglia (FG);

Considerato che i carichi di lavoro del personale in servizio presso la Struttura Commissariale non consentono allo stato di conferire l'incarico di Coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione al personale interno, anche in considerazione del fatto che l'efficace controllo dell'esecuzione delle opere in grado di garantire la regolare esecuzione secondo quanto previsto dal progetto e dalle norme richiede una presenza continua in cantiere e pertanto esiste la necessità di procedere all'affidamento esterno di tale servizio, da esplicarsi mediante affidamento diretto, ai sensi dell'art. 31, comma 8 del D. Lgs. 50/2016 e art. 36, co. 2, lettera a);

Considerato che codesto spett.le operatore economico è stato scelto per l'affidamento dell'incarico in oggetto, ing. D'Andrea Giandonato, nato a [REDACTED], C.F.: [REDACTED] con sede in [REDACTED] iscritto all'Ordine degli Ingegneri di Benevento con n. [REDACTED], nonché iscritto su portale telematico EmPULIA,

Si chiede pertanto a codesto professionista di trasmettere, in uno all'eventuale accettazione dell'incarico, il ribasso applicato rispetto all'importo predeterminato da questo Ufficio del Commissario di Governo e richiamato al successivo art. 4.

Tutto ciò premesso, si riportano nel seguito i termini di espletamento del servizio richiesto.



REPUBBLICA
ITALIANA



REGIONE
PUGLIA



COMMISSARIO di GOVERNO PRESIDENTE DELLA REGIONE

*delegato per la mitigazione del rischio idrogeologico nella regione Puglia
ex artt. 10, comma 1 D.L. 24 giugno 2014, n. 91 e 7 comma 2 del D.L. 12 settembre 2014 n. 133*

ART. 1 STAZIONE APPALTANTE

Denominazione: Commissario di Governo – *Presidente della Regione Puglia
delegato per la mitigazione del rischio idrogeologico nella regione Puglia*
Via: G. Gentile, n. 52- 70126 - Città BARI
Tel.: 080 5407963/1
Internet: www.dissestopuglia.it
e-mail: info@dissestopuglia.it
PEC: ufficiogare@pec.dissestopuglia.it

ART. 2 OGGETTO DELL’AFFIDAMENTO

L'oggetto dell'affidamento dei servizi attinenti l'architettura e l'ingegneria consiste nel **Coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione** relativo all'intervento denominato ReNDiS 16IR618/G1. "Opere di consolidamento Zona Cimitero" - Comune di CASALVECCHIO DI PUGLIA (FG) - Interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico e per il ripristino della tutela ambientale. "Piano Stralcio 2019" – ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50.

L'intervento prevede la realizzazione di due nuove trincee drenanti collocate esternamente al perimetro del cimitero e precisamente:

- trincea drenante profonda lato nord del cimitero con tubazione in PEAD Ø400 microfessurata e pozzetti di ispezione ogni 40 m, realizzata con scavo sostenuto a pareti verticali e munita di banchina in c.a. in testa con funzione di convogliamento delle acque e sostegno della muratura adiacente. La realizzazione della trincea sul lato nord del cimitero richiede anche la sostituzione e lo spostamento del tracciato della tubazione di raccolta esistente con nuova tubazione in c.l.s. Ø1000 (sp.110) munita di griglie di raccolta ogni 25ml poste lungo la banchina lato cimitero;
- trincea drenante profonda lato ovest del cimitero con tubazione in PEAD Ø400 microfessurata e pozzetti di ispezione nei punti di cambio planimetrico di tracciato
- potenziamento sistema di smaltimento acque superficiali con nuove caditoie e collegamento alla rete di smaltimento esistente, la cui collocazione e collegamento alla rete interna esistente;
- intervento di sostituzione delle caditoie esistenti con nuove caditoie prefabbricate (sez. 54x53 cm) con griglie in ghisa sferoidale classe c250 ed eventuale tubazione di raccordo agli scarichi esistenti
- installazione di tre allineamenti di berlinesi in micropali (IGU) per consolidare la porzione interna del cimitero, di cui 2 con morfologia planimetrica ad "L" (inclinate tra loro di 90° a protezione della zona del vecchio cimitero) ed una posta a monte, nella zona più a Nord-Ovest, presso il manufatto esistente pericolante;
- demolizione del manufatto pericolante sito all'estremo Nord-Ovest del cimitero, attualmente in stato di forte dissesto e incapace di svolgere la funzione pubblica preposta.
- interventi di pulizia, decespugliamento e taglio piante su tutta l'asta (estesi sulle sponde per 2 ml oltre l'alveo inciso) con interventi di ricalibratura localizzata della sezione;
- regolarizzazione del tratto in erosione con risagomatura della sezione e rivestimento di fondo in materassi reno;
- realizzazione di soglia in gabbioni gradonata in alveo per il sostegno delle opere a monte del salto di quota esistente;
- realizzazione di manufatto di imbocco in gabbioni a monte dell'attraversamento su strada interpoderale;
- sostituzione di tubazioni esistenti con nuovi scatolari in cls. dim. 120x100x700 cm (b x h x l);
- corazzamento di fondo nella zona di confluenza nel Canale del Mulinello.

COMMISSARIO di GOVERNO PRESIDENTE DELLA REGIONE

*delegato per la mitigazione del rischio idrogeologico nella regione Puglia
ex artt. 10, comma 1 D.L. 24 giugno 2014, n. 91 e 7 comma 2 del D.L. 12 settembre 2014 n. 133*

ART. 3 PROCEDURA DI AFFIDAMENTO, SOGGETTI INVITATI A PRESENTARE OFFERTA E REQUISITI

L'incarico potrà essere affidato a professionista in possesso dei requisiti di cui all'art. 46 del D. Lgs. 50/2016 iscritto negli appositi albi previsti dai vigenti regolamenti professionali, personalmente responsabile e nominativamente indicato, a pena di esclusione dalla procedura.

L'operatore economico non deve trovarsi in alcuna delle cause di esclusione dalla partecipazione alle gare, indicate all'art. 80 e dall'art. 102, comma 7, del D. Lgs. 50/2016.

Pertanto, nel caso di accettazione, l'incarico sarà affidato previa riserva di effettuare eventuali accertamenti in merito alle dichiarazioni rese dall'operatore ai sensi del D.P.R. 445/2000.

ART. 4 IMPORTO STIMATO DEI LAVORI A BASE DI OFFERTA DELLE SPESE TECNICHE PER COORDINATORE DELLA SICUREZZA IN FASE DI ESECUZIONE:

L'importo stimato dei lavori per i quali vengono richieste le prestazioni professionali oggetto della presente richiesta di offerta è pari ad **€ 1.090.000,00** oltre agli oneri per la sicurezza, secondo l'elencazione di cui al D.M. 17/06/2016 specificata nella seguente tabella:

CATEGORIE D'OPERA	ID. OPERE		Grado Complessità <<G>>	Costo Categorie(€) <<V>>	Parametri Base <<P>>
	Codice	Descrizione			
STRUTTURE	S.04	Strutture o parti di strutture in muratura, legno, metallo - Verifiche strutturali relative - Consolidamento delle opere di fondazione di manufatti dissestati - Ponti, Paratie e tiranti, Consolidamento di pendii e di fronti rocciosi ed opere connesse, di tipo corrente - Verifiche strutturali relative.	0,90	1.090.000,00	6,8461781900%

La parcella professionale delle prestazioni, redatta in conformità al D.M. 17/06/2016, equivale ad un importo di **€ 20.978,37** (euro ventimilanovecentosettantotto/37) onnicomprensiva delle spese e dei compensi accessori, oltre oneri previdenziali ed IVA come per legge determinato applicando alla parcella ricavata in base all'importo dei lavori per le attività di coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione in categoria S.04.

ART. 5 TERMINI DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO DA AFFIDARE

La tempistica di esecuzione del servizio è quella di cui all'art. 102 del D. Lgs. 50/2016.

ART. 6 PENALI

Le prestazioni professionali per l'espletamento dell'incarico dovranno attenersi alle norme in vigore in materia di oo.pp., in conformità al D.Lgs. 50/2016, del Regolamento approvato con D.P.R. 207/2010 (nella parte tuttora vigente), al D.Lgs. 81/2008 e delle disposizioni impartite dal Responsabile Unico del Procedimento.

Prestazione richiesta:



COMMISSARIO di GOVERNO PRESIDENTE DELLA REGIONE

delegato per la mitigazione del rischio idrogeologico nella regione Puglia

ex artt. 10, comma 1 D.L. 24 giugno 2014, n. 91 e 7 comma 2 del D.L. 12 settembre 2014 n. 133

- **Coordinamento Esecutivo della Sicurezza** (cod. QcI.12, di cui al D.M. Giustizia 17/06/2016). Sono comprese nell'incarico e compensate con gli onorari come sopra riportati, tutte le prestazioni normali relative all'incarico di cui trattasi; è tassativamente esclusa qualsiasi altra maggiorazione non espressamente prevista dalla presente convenzione.
In particolare dovrà trasmettere al R.U.P. ogni atto, verbale o direttiva di propria competenza, entro i successivi cinque giorni dalla loro sottoscrizione od emanazione, al fine di consentire all'Amministrazione appaltante di effettuare le proprie valutazioni e/o comunicazioni di legge.

Il Coordinatore per la Sicurezza in fase di Esecuzione ai sensi degli artt. 91 e 92 del D.Lgs. 81/2008, assume tutte le competenze e responsabilità di cui alla normativa vigente in materia, con particolare riferimento al predetto D.Lgs. 81/2008, al D.Lgs. 50/2016 ed al D.P.R. 207/2010, nonché ad ogni altra norma, anche se non riportata e a quelle che eventualmente venissero emanate, ove applicabili.

In riferimento alle modalità di espletamento del servizio il Coordinatore per la Sicurezza in fase Esecutiva dovrà, inoltre garantire quanto segue:

- frequenza visite di cantiere almeno settimanali (fatti salvi i periodi di motivate sospensioni dei lavori), da asseverarsi mediante produzione, da parte del Coordinatore per la Sicurezza designato, di Verbale di visita, sottoscritto dallo stesso Coordinatore e dai Direttori Tecnici delle imprese presenti in cantiere e da rimettere al R.U.P. in copia cartacea originale ovvero a mezzo p.e.c. entro 2 gg. dalla data di effettuazione della visita; detto adempimento non è in alcun modo delegabile a terzi;
- reperibilità 24 h/24, con presenza in cantiere entro massimo 2 ore dalla chiamata del R.U.P. o di suo delegato del Coordinatore designato ovvero suo collaboratore;
- organizzazione di numero 2 riunioni di coordinamento al mese (fatti salvi i periodi di motivate sospensioni dei lavori), con redazione di specifico verbale con sottoscrizione autografa a cura di tutti gli intervenuti (oltre al Coordinatore, il Direttore dei Lavori, i DD.TT. delle imprese operanti nel cantiere, eventuali lavoratori autonomi, ecc.) e tempestivo inoltro al R.U.P. in forma cartacea originale, ovvero a mezzo p.e.c., entro 2 giorni dalla redazione; detto adempimento non è in alcun modo delegabile a terzi;

supporto al Responsabile dei Lavori consistente nella verifica, di supporto al Responsabile dei Lavori (R.U.P.) ed ai sensi dell'art. 90, co. 9, lett. a), del D.Lgs. 81/08 e ss.mm., dell'idoneità tecnico-professionale delle Imprese appaltatrici, nonché delle imprese o dei lavoratori autonomi che parteciperanno ad eventuali subappalti, in relazione alle funzioni o ai lavori da affidare, con le modalità di cui all'Allegato XVII

ART. 7 PENALI

Nel caso di ingiustificato ritardo l'Ente appaltante si riserva la facoltà di applicare una penale ragguagliata all'uno per mille del corrispettivo professionale per ogni giorno di ritardo, da applicarsi in detrazione direttamente sulla parcella relativa alla ritardata prestazione.

La penale, per qualunque ritardo delle prestazioni relativa alla fase di esecuzione, si applica all'intero importo dei corrispettivi (coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione + attività connesse).

La penale verrà applicata:

- ✓ per mancata presenza in cantiere, in violazione della frequenza e/o delle modalità di asseverazione di cui all'art. 6 sarà applicata, per ciascun episodio debitamente accertato, in assenza di valide e gravi motivazioni, una penale pari all'uno per mille del corrispettivo professionale relativo all'incarico;
- ✓ per mancata o tardiva presentazione in cantiere, in violazione del termine di reperibilità di cui all'art. 6 sarà applicata, per ciascun episodio debitamente accertato, in assenza di valide e gravi motivazioni, una penale pari all'uno per mille del corrispettivo professionale relativo all'incarico;
- ✓ per mancata organizzazione di riunioni di coordinamento, in violazione della frequenza e/o dei termini e modalità di inoltro al R.U.P. dei relativi verbali, come da art. 6 sarà applicata sarà applicata, per ciascun episodio debitamente accertato, in assenza di valide e gravi motivazioni, una penale pari all'uno per mille del corrispettivo professionale relativo all'incarico;



MINISTERO DELL'AMBIENTE
E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE

REPUBBLICA
ITALIANA



REGIONE
PUGLIA



FSC
Fondo per lo Sviluppo
e la Coesione

COMMISSARIO di GOVERNO PRESIDENTE DELLA REGIONE

delegato per la mitigazione del rischio idrogeologico nella regione Puglia

ex artt. 10, comma 1 D.L. 24 giugno 2014, n. 91 e 7 comma 2 del D.L. 12 settembre 2014 n. 133

- ✓ per mancato supporto al Responsabile del Procedimento, in merito alle verifiche su Imprese e lavoratori autonomi, in violazione della frequenza e/o dei termini e modalità di inoltro al R.U.P. per ciascun episodio debitamente accertato, in assenza di valide e gravi motivazioni, una penale pari all'uno per mille del corrispettivo professionale relativo all'incarico, con addebito nella misura del 50% di eventuali sanzioni derivanti da inadempimenti legati al mancato supporto.

Nel caso l'importo complessivo della penale superi il cinque per cento (5%) del corrispettivo professionale dovuto per la fase di esecuzione, l'Amministrazione committente resterà libera da ogni impegno verso il contraente inadempiente. Resta salvo il diritto della Stazione appaltante di agire nei confronti del contraente medesimo per il risarcimento dei danni di qualsiasi genere ed in particolare per quelli derivanti dall'affidamento dell'incarico ad altro professionista.

Le penali non escludono il contraente dalla responsabilità per eventuali maggiori danni subiti dalla Stazione appaltante, purché debitamente provati secondo le norme del vigente ordinamento giuridico.

ART.8 CRITERIO DI AFFIDAMENTO

L'affidamento avviene con il criterio del massimo ribasso.

L'operatore economico potrà essere chiamato a comprovare, entro 10 (dieci) giorni dalla richiesta della Stazione Appaltante, il possesso dei requisiti dichiarati in fase di richiesta di iscrizione alla Piattaforma EmPULIA, in assenza dei quali la stazione Appaltante potrà decidere di non procedere all'affidamento.

ART. 9 GARANZIE

L'affidatario del servizio deve essere munito, a far data dall'affidamento definitivo dell'incarico, di una polizza di responsabilità civile professionale.

La polizza assicurativa per responsabilità civile professionale come per legge è a carico dell'affidatario.

ART. 10 ALTRE INDICAZIONI RELATIVE ALL'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA

L'affidatario non può avvalersi del subappalto.

ART. 11 RISOLUZIONE E RECESSO

11.1 E' facoltà dell'Amministrazione committente risolvere anticipatamente il presente contratto in ogni momento quando il professionista incaricato contravvenga alle condizioni di cui al contratto stesso, oppure a norme di legge o aventi forza di legge, ad ordini e istruzioni legittimamente impartiti dal responsabile del procedimento, non produca la documentazione richiesta o la produca con ritardi pregiudizievoli, oppure assuma atteggiamenti o comportamenti ostruzionistici o inadeguati nei confronti di autorità pubbliche competenti al rilascio di atti di assenso sui risultati delle prestazioni.

11.2 Il contratto può altresì essere risolto in danno al professionista incaricato in uno dei seguenti casi:

- a) revoca o decadenza dell'iscrizione all'ordine professionale di appartenenza; in caso di professionista incaricato strutturato in forma associata o societaria la condizione opera quando la struttura non disponga di una figura professionale sostitutiva;
- b) perdita o sospensione della capacità a contrattare con la pubblica amministrazione in seguito provvedimento giurisdizionale anche di natura cautelare;
- c) applicazione di misure di prevenzione o di sicurezza in materia di lotta alla criminalità organizzata;



COMMISSARIO di GOVERNO PRESIDENTE DELLA REGIONE

*delegato per la mitigazione del rischio idrogeologico nella regione Puglia
ex artt. 10, comma 1 D.L. 24 giugno 2014, n. 91 e 7 comma 2 del D.L. 12 settembre 2014 n. 133*

- d) violazione grave o reiterata di disposizioni in materia fiscale, tributaria o contributiva, oppure in materia assistenziale o del diritto del lavoro, verso i dipendenti o i collaboratori;
- e) accertamento della violazione del regime di incompatibilità di cui all'articolo 90, comma 8, del decreto legislativo n. 163 del 2006, o all'articolo 10, comma 6 del D.P.R. n. 207/2011;
- f) superamento dei limiti massimi di applicazione delle penali ai sensi dell'articolo 5.

11.3 La risoluzione avviene con semplice comunicazione scritta indicante la motivazione, purché con almeno 30 (trenta) giorni di preavviso; per ogni altra evenienza trovano applicazione le norme del Codice civile in materia di recesso e risoluzione anticipata dei contratti.

ART. 12 FATTURAZIONE E MODALITA' DI PAGAMENTO

Il pagamento dell'onorario avverrà, entro i termini di legge a partire dalla data di emissione della fattura elettronica.

In caso di sospensione o di interruzione dell'incarico, i pagamenti dei corrispettivi relativi alle prestazioni effettivamente e utilmente eseguite sono fatti entro il termine di 60 (sessanta) giorni dalla scadenza del periodo massimo ammissibile di sospensione o dalla risoluzione del contratto.

ART. 13 ACQUISIZIONE DELLE INFORMAZIONI E DELLA DOCUMENTAZIONE

La documentazione progettuale è disponibile per la consultazione presso gli uffici del Responsabile Unico del Procedimento, Ing. Andrea Doria presso gli uffici del Commissario delegato per la mitigazione del rischio idrogeologico in Bari.

Eventuali informazioni possono essere richieste esclusivamente a mezzo posta elettronica certificata presso la Stazione committente all'indirizzo: info@pec.dissestopuglia.it

ART. 14 FINANZIAMENTO, STIPULAZIONE DEL CONTRATTO E LIQUIDAZIONE

Il finanziamento delle competenze professionali trova copertura nel quadro economico dell'intervento oggetto di interesse denominato ReNDiS 16IR618/G1, lavori di "Opere di consolidamento Zona Cimitero" - Comune di Casalvecchio di Puglia(FG); Piano Stralcio 2019.

ART. 15 RINVIO NORMATIVO

Per quanto non previsto nella presente Lettera di incarico, si rinvia alle leggi ed ai regolamenti vigenti in materia di contratti pubblici.

Bari, _____

CON RIBASSO OFFERTO

Del _____

PER ACCETTAZIONE

Il Soggetto Attuatore
(Ing. Raffaele Sannicandro)

**COMMISSARIO di GOVERNO
PRESIDENTE DELLA REGIONE**

*delegato per la mitigazione del rischio idrogeologico nella regione Puglia
ex artt. 10, comma 1 D.L. 24 giugno 2014, n. 91 e 7 comma 2 del D.L. 12 settembre 2014 n. 133*

SCHEMA DISCIPLINARE PER L’AFFIDAMENTO DELL’INCARICO PER L’ESPLETAMENTO DEI SERVIZI TECNICI DI INGEGNERIA E ARCHITETTURA PER IL "COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA IN FASE DI ESECUZIONE DEI LAVORI," PER L’INTERVENTO RENDIS 16IR618/G1. "OPERE DI CONSOLIDAMENTO ZONA CIMITERO" - COMUNE DI CASALVECCHIO DI PUGLIA (FG). INTERVENTI PER LA MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO E PER IL RIPRISTINO DELLA TUTELA AMBIENTALE. "PIANO STRALCIO 2019" – AI SENSI DELL’ART. 36, COMMA 2, LETT. A) DEL D. LGS. 18 APRILE 2016, N. 50.

TRA

IL COMMISSARIO DI GOVERNO DELEGATO "per l’attuazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico e per il ripristino della tutela ambientale. DPCM 20 febbraio 2019 – Piano Nazionale per la Mitigazione del Rischio Idrogeologico, il Ripristino e la Tutela della Risorsa Ambientale - Piano Stralcio 2019 nella Regione Puglia, con sede in Bari in Via G. Gentile, n. 52, (CF 93394550722), rappresentato dal Soggetto Attuatore, Ing. Raffaele Sannicandro - in seguito indicato come "Commissario" o "Committente";

E

Il professionista, ing. D'Andrea Giandonato, nato a [REDACTED], C.F.: [REDACTED] con sede in [REDACTED], iscritto all'Ordine degli Ingegneri di Benevento con n. [REDACTED], in seguito denominato "professionista"

PREMESSO

- che nell’ambito degli interventi elencati nella delibera CIPE n.35/2019 con la quale è stato approvato il Piano Stralcio 2019 e nel cui all’allegato 2 risultano inseriti otto interventi di cui alla Conferenza dei Servizi del 27/5/2019, tra i quali anche l'intervento per l’esecuzione delle "Opere di consolidamento Zona Cimitero" - Comune di CASALVECCHIO DI PUGLIA (FG) avente codice Rendis 16IR618/G1;
- che con Decreto Commissariale N. 485/2020 è stata disposta l'aggiudicazione dei lavori a favore della ditta barone Costruzioni Srl che ha offerto un ribasso del 15,30% (quindici/30 per cento) sull'importo dei lavori a base di gara per un importo aggiudicato di € 906.290,00 (euro novecentoseimiladuecentonovanta/00) oltre a € 20.000,00 per oneri della sicurezza (PSC) non soggetti a ribasso, oltre IVA;



MINISTERO DELL'AMBIENTE
E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE

REPUBBLICA
ITALIANA



REGIONE
PUGLIA



FSC
Fondo per lo Sviluppo
e la Coesione

COMMISSARIO di GOVERNO PRESIDENTE DELLA REGIONE

delegato per la mitigazione del rischio idrogeologico nella regione Puglia

ex artt. 10, comma 1 D.L. 24 giugno 2014, n. 91 e 7 comma 2 del D.L. 12 settembre 2014 n. 133

- che occorre conferire con massima urgenza l'incarico professionale di servizi di ingegneria e architettura di Coordinamento della Sicurezza in fase di Esecuzione dei Lavori;
- che codesto Professionista risulta iscritto all'Elenco ufficiale degli operatori economici qualificati della Regione Puglia c/o La Piattaforma telematica EMPULIA

tutto ciò premesso e considerato parte integrante e sostanziale del presente atto si stipula e si conviene quanto segue:

ART. 1) OGGETTO DELL'INCARICO

L'Ufficio del Commissario, affida all'ing. D'Andrea Gianvito, di seguito denominato "professionista", che accetta l'incarico professionale per l'espletamento di servizi tecnici di ingegneria e architettura per il "Coordinamento della Sicurezza in fase di Esecuzione" per i lavori relativi all'intervento di "Opere di consolidamento Zona Cimitero" - Comune di CASALVECCHIO DI PUGLIA (FG) avente codice Rendis 16IR618/G1" per l'importo complessivo di € _____ oltre IVA e oneri previdenziali, secondo le condizioni contrattuali riportate nel presente "Disciplinare" comprendente le seguenti prestazioni:

ART. 2) DESCRIZIONE DELLE PRESTAZIONI MODALITÀ DI ESPLETAMENTO DELL'INCARICO

2.1 Coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione

In riferimento alle modalità di espletamento del servizio il Coordinatore per la Sicurezza in fase Esecutiva dovrà garantire quanto segue:

- frequenza visite di cantiere non inferiore al numero di 1 ogni settimana (fatti salvi i periodi di motivate sospensioni dei lavori), da asseverarsi mediante produzione, da parte del Coordinatore per la Sicurezza designato, di Verbale di visita, sottoscritto dallo stesso Coordinatore e dai Direttori Tecnici delle imprese presenti in cantiere e da rimettere al R.U.P. in copia cartacea originale ovvero a mezzo p.e.c. entro 2 gg. dalla data di effettuazione della visita; detto adempimento non è in alcun modo delegabile a terzi;
- reperibilità 24 h/24, con presenza in cantiere entro massimo 2 ore dalla chiamata del R.U.P. o di suo delegato del Coordinatore designato ovvero suo collaboratore;
- organizzazione di numero ___ riunioni di coordinamento al mese (fatti salvi i periodi di motivate sospensioni dei lavori), con redazione di specifico verbale con sottoscrizione autografa a cura di tutti gli intervenuti (oltre al Coordinatore, il Direttore dei Lavori, i DD.TT. delle imprese operanti nel cantiere, eventuali lavoratori autonomi, ecc.) e tempestivo inoltro al R.U.P. in forma cartacea originale, ovvero a mezzo p.e.c., entro 2 giorni dalla redazione; detto adempimento non è in alcun modo delegabile a terzi;
- supporto al Responsabile dei Lavori consistente nella verifica, di supporto al Responsabile dei Lavori (R.U.P.) ed ai sensi dell'art. 90, co. 9, lett. a), del D.Lgs. 81/08 e ss.mm., dell'idoneità tecnico-professionale delle Imprese appaltatrici, nonché delle imprese o dei



REPUBBLICA
ITALIANA



REGIONE
PUGLIA



COMMISSARIO di GOVERNO PRESIDENTE DELLA REGIONE

delegato per la mitigazione del rischio idrogeologico nella regione Puglia

ex artt. 10, comma 1 D.L. 24 giugno 2014, n. 91 e 7 comma 2 del D.L. 12 settembre 2014 n. 133

lavoratori autonomi che parteciperanno ad eventuali subappalti, in relazione alle funzioni o ai lavori da affidare, con le modalità di cui all'Allegato XVII.

Egli dovrà fornire, prima dell'inizio dei lavori, al Responsabile del procedimento tutte le informazioni necessarie per la notifica preliminare di cui all'art. 99 del D. Lgs. 81/2008 (ex art. 11 del D. Lgs. 494/96 e s.m.i.) altresì dovrà farlo, durante il corso dei lavori, per le successive eventuali integrazioni.

Qualora nel corso dell'esecuzione dei lavori si rendessero necessari adeguamenti del piano di sicurezza e di coordinamento, del layout di cantiere e del fascicolo dell'opera, emersi durante l'esecuzione dei lavori, il contraente sarà tenuto a redigere gli adeguamenti medesimi senza diritto ad alcun compenso trasmettendoli con sollecitudine al Responsabile del Procedimento.

Inoltre, ogni adeguamento del piano di sicurezza e di coordinamento, del layout di cantiere e del fascicolo dell'opera dovranno essere consegnati in copia informatizzata, firmati digitalmente e inviati via pec.

Il coordinatore per l'esecuzione dei lavori dovrà informare tempestivamente il Responsabile del procedimento delle riunioni di coordinamento ed informazione che eseguirà in cantiere. Il Responsabile del procedimento, se lo riterrà opportuno, potrà parteciparvi personalmente o con il personale tecnico di supporto. Il C.S.E. dovrà, inoltre, trasmettere al Responsabile del procedimento i verbali di tutte le riunioni e le visite eseguite.

Su tutti gli elaborati dovrà essere indicato, esclusivamente, il nominativo del professionista incaricato, che li sottoscriverà per l'assunzione della piena e incondizionata responsabilità.

2.2 Il professionista accetta l'incarico in argomento e si impegna a svolgerlo con le modalità indicate nel presente disciplinare, nei tempi previsti dal successivo art. 3 e con l'osservanza di tutte le leggi, le norme ed i regolamenti nazionali e regionali attualmente in vigore che disciplinano la materia e di tutte le norme che potrebbero entrare eventualmente in vigore durante il periodo di espletamento dell'incarico.

Lo stesso, inoltre, si impegna ad applicare tutte le norme tecniche generali e particolari e le norme sul territorio e sull'ambiente vigenti nel medesimo periodo.

2.3 Il professionista è obbligato ad apportare al progetto, senza oneri aggiunti a carico del l'Ufficio del Commissario, tutte le modifiche e/o integrazioni nel caso di sopravvenute disposizioni legislative e regolamentari disciplinanti l'oggetto dell'incarico in qualunque fase del procedimento anche al fine di ottenere il rilascio di permessi, autorizzazioni, nulla osta o pareri, da parte degli Enti preposti e/o organismo che possa essere interessato ad esprimersi sul progetto.

ART. 3) MODIFICHE AL PROGETTO

Il Professionista è tenuto ad introdurre nel progetto, anche se già elaborato e presentato, tutte le modifiche richieste per iscritto dall'Amministrazione, che siano giustificate da oggettive e riconoscibili esigenze tecniche e di normativa, senza che ciò dia diritto a speciali e maggiori compensi.



REPUBBLICA
ITALIANA



REGIONE
PUGLIA



COMMISSARIO di GOVERNO PRESIDENTE DELLA REGIONE

delegato per la mitigazione del rischio idrogeologico nella regione Puglia

ex artt. 10, comma 1 D.L. 24 giugno 2014, n. 91 e 7 comma 2 del D.L. 12 settembre 2014 n. 133

Qualora le modifiche si possano inquadrare ai sensi dell'articolo 132, comma 3, primo periodo del Codice e non comportino cambiamenti dell'impostazione progettuale, non si ha diritto a maggiori compensi.

Nell'eventualità che in corso di esecuzione dei lavori previsti in progetto risulti necessario introdurre varianti o aggiunte al progetto stesso che comportino cambiamenti nell'impostazione progettuale determinati da nuove e diverse esigenze o cause, autorizzate dal Commissario, al professionista spetteranno ulteriori compensi valutati prendendo come riferimento le tariffe professionali stabilite con DM 17/06/2016, applicando alla stessa, come criterio equitativo, l'analogo sconto scaturente dal compenso per le prestazioni professionali pattuito nel presente disciplinare.

Nel caso in cui il progetto per imperizia, negligenza o comunque per cause imputabili al professionista, non ottenga i pareri delle autorità competenti, l'Amministrazione, previa diffida, potrà risolvere il contratto senza che il professionista incaricato possa pretendere alcun compenso o indennizzo per le prestazioni rese, salvo eventuale rivalsa dell'Amministrazione per i danni provocati.

ART. 4) DURATA DELL'INCARICO E TERMINI

4.1 Tempi per l'espletamento dell'incarico

L'incarico dovrà essere espletato nei seguenti tempi per ciascuna fase in cui si articola.

4.2 Tempi per la fase di esecuzione

I tempi per lo svolgimento dell'incarico sono legati allo sviluppo del progetto, a quanto previsto nel Capitolato Speciale d'Appalto e all'appalto dei lavori e si concluderanno con l'approvazione del Collaudo Tecnico Amministrativo.

4.3 Prestazioni in fase di esecuzione:

I termini per l'espletamento delle prestazioni di Coordinamento della Sicurezza in fase di Esecuzione e attività connesse sono calcolati in giorni naturali e consecutivi, interrotti solo con atto scritto motivato da parte dell'Amministrazione committente e sono determinati dalle disposizioni del D.P.R. n. 207/2010 e di ogni altra disposizione legislativa o regolamentare vigente, in relazione alle prestazioni connesse all'andamento dei lavori o, per quanto non disciplinato da tale normativa, da ordini specifici dell'Amministrazione committente. Per tutte le prestazioni accessorie la cui esecuzione è connessa con l'ultimazione dei lavori, ove non siano stabiliti termini più brevi mediante ordini scritti dell'Amministrazione committente, il termine per la loro conclusione è di 3 (tre) mesi dall'ultimazione dei lavori e comunque in ogni caso in tempo utile per l'avvio delle procedure di affidamento del collaudo provvisorio. In ogni caso lo svolgimento delle prestazioni deve essere improntato a tempestività.

4.4 Il Professionista può chiedere, con comunicazione scritta, la sospensione delle prestazioni per ragioni di pubblico interesse o di motivata opportunità; qualora la sospensione perduri per più di 180 (centottanta) giorni, il professionista può chiedere di recedere dal contratto; qualora la sospensione perduri per più di un anno il contratto è risolto di diritto; la sospensione, il recesso o



REPUBBLICA
ITALIANA



REGIONE
PUGLIA



COMMISSARIO di GOVERNO PRESIDENTE DELLA REGIONE

delegato per la mitigazione del rischio idrogeologico nella regione Puglia

ex artt. 10, comma 1 D.L. 24 giugno 2014, n. 91 e 7 comma 2 del D.L. 12 settembre 2014 n. 133

la risoluzione ai sensi del presente comma non comportano indennizzi, risarcimenti, o altre pretese a favore del professionista incaricato a meno di quanto previsto all'art. 6.

ART. 5) PENALI

Nel caso di ingiustificato ritardo l'Ente appaltante si riserva la facoltà di applicare una penale raggugliata all'uno per mille del corrispettivo professionale per ogni giorno di ritardo, da applicarsi in detrazione direttamente sulla parcella relativa alla ritardata prestazione.

La penale, per qualunque ritardo delle prestazioni relativa alla fase di esecuzione, si applica all'intero importo dei corrispettivi (coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione + attività connesse).

La penale verrà applicata:

- ✓ per mancata presenza in cantiere, in violazione della frequenza e/o delle modalità di asseverazione di cui all'art. 6 sarà applicata, per ciascun episodio debitamente accertato, in assenza di valide e gravi motivazioni, una penale pari all'uno per mille del corrispettivo professionale relativo all'incarico;
- ✓ per mancata o tardiva presentazione in cantiere, in violazione del termine di reperibilità di cui all'art. 6 sarà applicata, per ciascun episodio debitamente accertato, in assenza di valide e gravi motivazioni, una penale pari all'uno per mille del corrispettivo professionale relativo all'incarico;
- ✓ per mancata organizzazione di riunioni di coordinamento, in violazione della frequenza e/o dei termini e modalità di inoltro al R.U.P. dei relativi verbali, come da art. 6 sarà applicata sarà applicata, per ciascun episodio debitamente accertato, in assenza di valide e gravi motivazioni, una penale pari all'uno per mille del corrispettivo professionale relativo all'incarico;
- ✓ per mancato supporto al Responsabile del Procedimento, in merito alle verifiche su Imprese e lavoratori autonomi, in violazione della frequenza e/o dei termini e modalità di inoltro al R.U.P. per ciascun episodio debitamente accertato, in assenza di valide e gravi motivazioni, una penale pari all'uno per mille del corrispettivo professionale relativo all'incarico, con addebito nella misura del 50% di eventuali sanzioni derivanti da inadempimenti legati al mancato supporto.

Nel caso l'importo complessivo della penale superi il cinque per cento (5%) del corrispettivo professionale dovuto per la fase di esecuzione, l'Amministrazione committente resterà libera da ogni impegno verso il contraente inadempiente. Resta salvo il diritto della Stazione appaltante di agire nei confronti del contraente medesimo per il risarcimento dei danni di qualsiasi genere ed in particolare per quelli derivanti dall'affidamento dell'incarico ad altro professionista.

Le penali non escludono il contraente dalla responsabilità per eventuali maggiori danni subiti dalla Stazione appaltante, purché debitamente provati secondo le norme del vigente ordinamento giuridico.



MINISTERO DELL'AMBIENTE
E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE

REPUBBLICA
ITALIANA



REGIONE
PUGLIA



FSC
Fondo per lo Sviluppo
e la Coesione

COMMISSARIO di GOVERNO PRESIDENTE DELLA REGIONE

*delegato per la mitigazione del rischio idrogeologico nella regione Puglia
ex artt. 10, comma 1 D.L. 24 giugno 2014, n. 91 e 7 comma 2 del D.L. 12 settembre 2014 n. 133*

ART. 6) PROROGHE AI TEMPI PER L'ESPLETAMENTO DELL'INCARICO

Sarà facoltà dell'Amministrazione committente concedere proroghe ai tempi stabiliti al precedente art. 4 per l'espletamento dell'incarico, su richiesta motivata del contraente, esclusivamente nella persona del professionista incaricato, per necessità specifiche, dovute a circostanze non dipendenti da colpa del professionista medesimo.

ART. 7) DETERMINAZIONE DEI CORRISPETTIVI

Il compenso complessivo per l'esecuzione delle prestazioni di cui al presente incarico è pattuito in € _____, oltre IVA e cassa previdenziale come per legge.

Fatto salvo quanto previsto dall'art. 8, i corrispettivi contrattuali sono fissi, vincolanti e onnicomprensivi, essi sono stati pattuiti in sede di procedura di affidamento. La loro entità è ritenuta dalle parti adeguata all'importanza della prestazione e al decoro della professione ai sensi dell'articolo 2233, secondo comma, del Codice Civile.

Tutti i corrispettivi devono essere maggiorati del contributo alla competente cassa nazionale di previdenza e assistenza professionale, nonché dell'I.V.A., alle aliquote di legge.

Il professionista incaricato rinuncia sin d'ora a qualsiasi corrispettivo a vacanza o rimborso spese o altra forma di corrispettivo, oltre a quanto previsto dal presente contratto, a qualsiasi maggiorazione per incarico parziale o per interruzione dell'incarico per qualsiasi motivo non imputabile a comportamenti dolosi o gravemente colposi dell'Amministrazione committente, ad eventuali aggiornamenti tariffari che dovessero essere approvati nel periodo di validità del contratto, a rivalutazioni o revisioni di qualunque genere dei corrispettivi.

Si conviene che tutte le spese sono conglobate in forma forfetaria, e con ciò il professionista incaricato rinuncia a qualsiasi altro rimborso, indennità, vacanza, trasferta, diritto e quant'altro non specificatamente compensato in forza del presente contratto disciplinare.

ART. 8) ADEGUAMENTO DEI CORRISPETTIVI

8.1 Il contraente accetta espressamente che i corrispettivi sopra indicati, in relazione all'effettivo importo della progettazione e delle altre prestazioni, e potranno essere oggetto di ricalcolo esclusivamente nei seguenti casi:

- diverse direttive dell'amministrazione committente;
- sopravvenute disposizioni legislative e regolamentari;
- cause impreviste e imprevedibili;
- sopravvenuta disponibilità di ulteriori risorse finanziarie, previo aggiornamento dell'incarico.

8.2 In caso di successivo frazionamento o successiva interruzione dell'incarico, oppure in caso di pagamento dei corrispettivi in sede di sospensione ai sensi dell'articolo 4.4), oppure per qualunque altro motivo legittimo, fosse necessario determinare i corrispettivi per le singole prestazioni, questi saranno pattuiti consensualmente tra il Committente ed il professionista. In caso di mancata determinazione consensuale dei corrispettivi, esso vengono determinati prendendo come riferimento le tariffe professionali stabilite con decreto dal Ministro della



REPUBBLICA
ITALIANA



REGIONE
PUGLIA



COMMISSARIO di GOVERNO PRESIDENTE DELLA REGIONE

delegato per la mitigazione del rischio idrogeologico nella regione Puglia

ex artt. 10, comma 1 D.L. 24 giugno 2014, n. 91 e 7 comma 2 del D.L. 12 settembre 2014 n. 133

Giustizia, applicando proporzionalmente alle stesse l'analogo sconto scaturente dal compenso per le prestazioni professionali pattuito;

Qualora tale riduzione riguardi una o più d'una delle prestazioni accessorie, la riduzione sarà effettuata con criteri di ragionevolezza e proporzionalità.

si comunica sin d'ora che si procederà secondo quanto disposto dalla normativa vigente.

ART. 9) MODALITÀ DI CORRESPONSIONE DEI CORRISPETTIVI

9.1 Il pagamento dell'onorario avverrà, entro i termini previsti per legge dalla data di emissione della fattura elettronica, con le seguenti modalità:

- 80% del corrispettivo per la fase esecutiva (prestazioni di coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione ed attività connesse) in percentuale sugli stati di avanzamento dei lavori consegnati;
- il saldo pari al 20% del corrispettivo per la fase esecutiva (prestazioni di coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione ed attività connesse), dopo l'approvazione del certificato di collaudo provvisorio (collaudo tecnico-amministrativo).

Il corrispettivo relativo ad eventuali perizie autorizzate dal Commissario, ad esclusione di quelle inquadrabili ai sensi dell'articolo 132, comma 3, primo periodo del D. Lgs. 163/2006 (vigente alla data di espletamento della procedura di gara dei lavori) che non comportino cambiamenti dell'impostazione progettuale, viene determinato prendendo come riferimento le tariffe professionali di cui al D.M. 17/06/2016. All'importo sarà applicato l'analogo ribasso offerto al momento del conferimento dell'incarico professionale con il presente disciplinare. Le competenze potranno essere liquidate in unica soluzione solo dopo l'avvenuta approvazione della perizia da parte dell'Ufficio del Commissario a 60 gg dalla presentazione della relativa fattura.

In caso di sospensione o di interruzione dell'incarico ai sensi dell'articolo 4, i pagamenti dei corrispettivi relativi alle prestazioni effettivamente e utilmente eseguite sono fatti entro il termine di 60 (sessanta) giorni dalla scadenza del periodo massimo ammissibile di sospensione o dalla risoluzione del contratto.

Il pagamento degli acconti e/o del saldo dell'onorario professionale è subordinato alle verifiche sulla regolarità contributiva dello stesso accertate con l'ausilio dell'Ente previdenziale di competenza.

9.2 In caso di sospensione o di interruzione dell'incarico ai sensi dell'articolo 4.4, i pagamenti dei corrispettivi relativi alle prestazioni effettivamente e utilmente eseguite sono fatti entro il termine di 60 (sessanta) giorni dalla scadenza del periodo massimo ammissibile di sospensione o dalla risoluzione del contratto.

ART. 10) ASSICURAZIONE - CAUZIONE

Il professionista incaricato è in possesso di polizza assicurativa per i danni provocati nell'esercizio dell'attività professionale (Art. 9 c. 4 Legge 24 marzo 2012, n. 27) sottoriportata:

**COMMISSARIO di GOVERNO
PRESIDENTE DELLA REGIONE**

*delegato per la mitigazione del rischio idrogeologico nella regione Puglia
ex artt. 10, comma 1 D.L. 24 giugno 2014, n. 91 e 7 comma 2 del D.L. 12 settembre 2014 n. 133*

Compagnia di assicurazione _____, Polizza n. _____ del _____.
La polizza deve coprire il periodo che va dalla data di inizio dei lavori sino alla data di emissione del certificato del collaudo provvisorio.

La mancata presentazione della dichiarazione determina la decadenza dall'incarico, e autorizza la sostituzione del soggetto affidatario.

ART. 11) RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

11.1 E' facoltà dell'Amministrazione committente risolvere anticipatamente il presente contratto in ogni momento quando il professionista incaricato contravvenga alle condizioni di cui al contratto stesso, oppure a norme di legge o aventi forza di legge, ad ordini e istruzioni legittimamente impartiti dal responsabile del procedimento, non produca la documentazione richiesta o la produca con ritardi pregiudizievoli, oppure assuma atteggiamenti o comportamenti ostruzionistici o inadeguati nei confronti di autorità pubbliche competenti al rilascio di atti di assenso sui risultati delle prestazioni.

11.2 Il contratto può altresì essere risolto in danno al professionista incaricato in uno dei seguenti casi:

- a) revoca o decadenza dell'iscrizione all'ordine professionale di appartenenza; in caso di professionista incaricato strutturato in forma associata o societaria la condizione opera quando la struttura non disponga di una figura professionale sostitutiva;
- b) perdita o sospensione della capacità a contrattare con la pubblica amministrazione in seguito provvedimento giurisdizionale anche di natura cautelare;
- c) applicazione di misure di prevenzione o di sicurezza in materia di lotta alla criminalità organizzata;
- d) violazione grave o reiterata di disposizioni in materia fiscale, tributaria o contributiva, oppure in materia assistenziale o del diritto del lavoro, verso i dipendenti o i collaboratori;
- e) accertamento della violazione del regime di incompatibilità di cui all'articolo 90, comma 8, del decreto legislativo n. 163 del 2006, o all'articolo 10, comma 6 del D.P.R. n. 207/201;
- f) superamento dei limiti massimi di applicazione delle penali ai sensi dell'articolo 5.

11.3 La risoluzione avviene con semplice comunicazione scritta indicante la motivazione, purché con almeno 30 (trenta) giorni di preavviso; per ogni altra evenienza trovano applicazione le norme del Codice civile in materia di recesso e risoluzione anticipata dei contratti.

ART. 12) SUBAPPALTO

Non è ammesso il subappalto.

ART. 13) TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI

Il professionista incaricato è tenuto ad assolvere a tutti gli obblighi previsti dall'art. 3 della Legge 13.08.2010 n. 136 in relazione alla tracciabilità dei flussi finanziari.



REPUBBLICA
ITALIANA



REGIONE
PUGLIA



**COMMISSARIO di GOVERNO
PRESIDENTE DELLA REGIONE**

*delegato per la mitigazione del rischio idrogeologico nella regione Puglia
ex artt. 10, comma 1 D.L. 24 giugno 2014, n. 91 e 7 comma 2 del D.L. 12 settembre 2014 n. 133*

Lo stesso si impegna, pertanto, a comunicare alla stazione appaltante, prima che maturino le condizioni per l'effettuazione dei pagamenti, gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati all'incasso, entro sette giorni dalla loro accensione, nonché, nello stesso termine, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi.

ART. 14) CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA

Il presente contratto si risolve di diritto qualora si accerti che il professionista abbia eseguito transazioni legate al presente contratto senza avvalersi di banche o della Società Poste Italiane SpA.

ART. 15) CONTROVERSIE

Tutte le controversie derivanti dal contratto, previo esperimento dei tentativi di transazione e di accordo bonario ai sensi rispettivamente degli articoli 239 e 240 del decreto legislativo n. 163 del 2006 in quanto applicabili, qualora non risolte, saranno deferite alla competenza dell'Autorità giudiziaria del Foro di Bari, con esclusione della giurisdizione arbitrale.

Nelle more della risoluzione delle controversie il professionista incaricato non può comunque rallentare o sospendere le proprie prestazioni o rifiutarsi di eseguire gli ordini impartiti dall'Amministrazione committente.

ART. 16) ALTRE CONDIZIONI DISCIPLINANTI L'INCARICO

16.1 Il professionista incaricato è obbligato, senza ulteriori corrispettivi, a relazionare periodicamente sulle operazioni svolte e sulle metodologie seguite, a semplice richiesta dell'Amministrazione committente, nonché ogni volta che le circostanze, le condizioni, lo stato di avanzamento delle prestazioni, lo rendano necessario o anche solo opportuno.

16.2 Il professionista incaricato è obbligato a far presente all'Amministrazione committente, evenienze, emergenze o condizioni che si verificano nello svolgimento delle prestazioni definite dall'incarico, che rendano necessari o anche solo opportuni interventi di adeguamento o razionalizzazione.

16.3 Ferma restando la proprietà intellettuale di quanto progettato a favore del professionista incaricato, l'Amministrazione committente è autorizzata alla utilizzazione piena ed esclusiva dei progetti, degli elaborati e dei risultati dell'incarico, e ciò anche in caso di affidamento a terzi di uno o più livelli progettuali, varianti o altri interventi, stante l'obbligo legislativo di aderenza e conformità tra i diversi gradi di progettazione.

16.4 Durante tutto l'espletamento dell'incarico il professionista o un suo delegato dovranno essere reperibili e recarsi presso la sede dell'Amministrazione committente entro 48 ore dalla chiamata a mezzo telefono e/o fax e/o e-mail.



REPUBBLICA
ITALIANA



REGIONE
PUGLIA



**COMMISSARIO di GOVERNO
PRESIDENTE DELLA REGIONE**

*delegato per la mitigazione del rischio idrogeologico nella regione Puglia
ex artt. 10, comma 1 D.L. 24 giugno 2014, n. 91 e 7 comma 2 del D.L. 12 settembre 2014 n. 133*

ART. 17) SPESE DI CONTRATTO

Tutte le spese inerenti e conseguenti il presente contratto e la sua attuazione, nonché le imposte e le tasse e ogni altro onere diverso dall'I.V.A. e dai contributi previdenziali integrativi alle Casse professionali di appartenenza, sono a carico del Professionista.

Il presente disciplinare è soggetto a registrazione solo in caso d'uso, ai sensi del D.P.R. n. 131/86.

Letto, approvato e sottoscritto

Bari, li

Il Professionista
Ing. Gianvito D'Andrea

Timbro e Firma

Il Soggetto Attuatore
Ing. Raffaele Sannicandro



REPUBBLICA
ITALIANA



REGIONE
PUGLIA



**COMMISSARIO di GOVERNO
PRESIDENTE DELLA REGIONE**

*delegato per la mitigazione del rischio idrogeologico nella regione Puglia
ex artt. 10, comma 1 D.L. 24 giugno 2014, n. 91 e 7 comma 2 del D.L. 12 settembre 2014 n. 133*

Prot. MYG /DCI del 11 SET. 2020

Ing. Mario Daniele PICCIONI

Pec: [REDACTED]

Oggetto:	Affidamento del servizio di " Collaudo Statico e Tecnico-Amministrativo" dell'intervento: ReNDiS 16IR618/G1. "Opere di consolidamento Zona Cimitero" - Comune di CASALVECCHIO DI PUGLIA (FG) - Interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico e per il ripristino della tutela ambientale. "Piano Stralcio 2019" - ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50. CUP: B63H15000020001 -
-----------------	---

Collaudo statico e Tecnico - Amministrativo

Con riferimento all'Oggetto, si trasmette richiesta disponibilità all'espletamento dell'incarico di Collaudo Statico e Tecnico - Amministrativo dell'intervento in oggetto, con preghiera di restituzione, debitamente sottoscritta per accettazione e proposta di ribasso, al fine di predisporre apposito decreto di affidamento del medesimo incarico, pertanto:

Considerato che questa Stazione Appaltante è in procinto di procedere all'avvio dei lavori relativi alla realizzazione dell'intervento in oggetto, aggiudicati con Decreto Commissariale n. 485 del 25.08.2020, a seguito della "procedura di gara aperta" ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. n. 50/2016 per l'intervento denominato ReNDiS 16IR618/G1 - Comune di Casalvecchio di Puglia (FG);

Considerato che i carichi di lavoro del personale in servizio presso la Struttura Commissariale non consentono allo stato di conferire l'incarico di Collaudo Statico e Tecnico Amministrativo al personale interno, anche in considerazione del fatto che l'efficace controllo dell'esecuzione delle opere in grado di garantire la regolare esecuzione secondo quanto previsto dal progetto e dalle norme richiede una presenza continua in cantiere e pertanto esiste la necessità di procedere all'affidamento esterno di tale servizio, da esplicarsi mediante affidamento diretto, ai sensi dell'art. 31, comma 8 del D. Lgs. 50/2016 e art. 36, co. 2, lettera a);

Considerato che codesto spett.le operatore economico è stato scelto per l'affidamento dell'incarico in oggetto, Ing. Mario Daniele Piccioni, nato a [REDACTED], C.F.: [REDACTED], con sede in [REDACTED] iscritto all'Ordine degli ingegneri di Bari, sezione A, con n. [REDACTED] nonché iscritto su portale telematico EmPUGLIA

Si chiede pertanto a codesto professionista di trasmettere, in uno all'eventuale accettazione dell'incarico, il ribasso applicato rispetto all'importo predeterminato da questo Ufficio del Commissario di Governo e richiamato al successivo art. 4.

Tutto ciò premesso, si riportano nel seguito i termini di espletamento del servizio richiesto.



REPUBBLICA
ITALIANA



REGIONE
PUGLIA



COMMISSARIO di GOVERNO PRESIDENTE DELLA REGIONE

delegato per la mitigazione del rischio idrogeologico nella regione Puglia
ex artt. 10, comma 1 D.L. 24 giugno 2014, n. 91 e 7 comma 2 del D.L. 12 settembre 2014 n. 133

ART. 1 STAZIONE APPALTANTE

Denominazione: Commissario di Governo – *Presidente della Regione Puglia*
delegato per la mitigazione del rischio idrogeologico nella regione Puglia
Via: G. Gentile, n. 52- 70126 - Città BARI
Tel.: 080 5407963/1
Internet: www.dissestopuglia.it
e-mail: info@dissestopuglia.it
PEC: ufficiogare@pec.dissestopuglia.it

ART. 2 OGGETTO DELL'AFFIDAMENTO

L'oggetto dell'affidamento dei servizi attinenti l'architettura e l'ingegneria consiste nel servizio di **Collaudo Statico e Tecnico-Amministrativo** relativo all'intervento denominato *ReNDiS 16IR618/G1*. "Opere di consolidamento Zona Cimitero" - Comune di CASALVECCHIO DI PUGLIA (FG) - Interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico e per il ripristino della tutela ambientale. "Piano Stralcio 2019" – ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50.

L'intervento prevede la realizzazione di due nuove trincee drenanti collocate esternamente al perimetro del cimitero e precisamente:

- trincea drenante profonda lato nord del cimitero con tubazione in PEAD Ø400 microfessurata e pozzetti di ispezione ogni 40 m, realizzata con scavo sostenuto a pareti verticali e munita di banchina in c.a. in testa con funzione di convogliamento delle acque e sostegno della muratura adiacente. La realizzazione della trincea sul lato nord del cimitero richiede anche la sostituzione e lo spostamento del tracciato della tubazione di raccolta esistente con nuova tubazione in c.l.s. Ø1000 (sp.110) munita di griglie di raccolta ogni 25ml poste lungo la banchina lato cimitero;
- trincea drenante profonda lato ovest del cimitero con tubazione in PEAD Ø400 microfessurata e pozzetti di ispezione nei punti di cambio planimetrico di tracciato
- potenziamento sistema di smaltimento acque superficiali con nuove caditoie e collegamento alla rete di smaltimento esistente, la cui collocazione e collegamento alla rete interna esistente;
- intervento di sostituzione delle caditoie esistenti con nuove caditoie prefabbricate (sez. 54x53 cm) con griglie in ghisa sferoidale classe c250 ed eventuale tubazione di raccordo agli scarichi esistenti
- installazione di tre allineamenti di berlinesi in micropali (IGU) per consolidare la porzione interna del cimitero, di cui 2 con morfologia planimetrica ad "L" (inclinate tra loro di 90° a protezione della zona del vecchio cimitero) ed una posta a monte, nella zona più a Nord-Ovest, presso il manufatto esistente pericolante;
- demolizione del manufatto pericolante sito all'estremo Nord-Ovest del cimitero, attualmente in stato di forte dissesto e incapace di svolgere la funzione pubblica preposta.
- interventi di pulizia, decespugliamento e taglio piante su tutta l'asta (estesi sulle sponde per 2 ml oltre l'alveo inciso) con interventi di ricalibratura localizzata della sezione;
- regolarizzazione del tratto in erosione con risagomatura della sezione e rivestimento di fondo in materassi reno;
- realizzazione di soglia in gabbioni gradonata in alveo per il sostegno delle opere a monte del salto di quota esistente;
- realizzazione di manufatto di imbocco in gabbioni a monte dell'attraversamento su strada interpoderale;
- sostituzione di tubazioni esistenti con nuovi scatolari in cls. dim. 120x100x700 cm (b x h x l);
- corazzamento di fondo nella zona di confluenza nel Canale del Mulinello.

**COMMISSARIO di GOVERNO
PRESIDENTE DELLA REGIONE**

delegato per la mitigazione del rischio idrogeologico nella regione Puglia

ex artt. 10, comma 1 D.L. 24 giugno 2014, n. 91 e 7 comma 2 del D.L. 12 settembre 2014 n. 133

ART. 3 PROCEDURA DI AFFIDAMENTO, SOGGETTI INVITATI A PRESENTARE OFFERTA E REQUISITI

L'incarico potrà essere affidato a professionista in possesso dei requisiti di cui all'art. 46 del D. Lgs. 50/2016 iscritto negli appositi albi previsti dai vigenti regolamenti professionali, personalmente responsabile e nominativamente indicato, a pena di esclusione dalla procedura.

L'operatore economico non deve trovarsi in alcuna delle cause di esclusione dalla partecipazione alle gare, indicate all'art. 80 e dall'art. 102, comma 7, del D. Lgs. 50/2016.

Pertanto, nel caso di accettazione, l'incarico sarà affidato previa riserva di effettuare eventuali accertamenti in merito alle dichiarazioni rese dall'operatore ai sensi del D.P.R. 445/2000.

ART. 4 IMPORTO STIMATO DEI LAVORI A BASE DI OFFERTA DELLE SPESE TECNICHE PER COLLAUDO STATICO E TECNICO-AMMINISTRATIVO

L'importo stimato dei lavori per i quali vengono richieste le prestazioni professionali oggetto della presente richiesta di offerta è pari ad **€ 1.090.000,00** oltre agli oneri per la sicurezza, secondo l'elencazione di cui al D.M. 17/06/2016 specificata nella seguente tabella:

CATEGORIE D'OPERA	ID. OPERE		Grado Complessità <<G>>	Costo Categorie(€) <<V>>	Parametri Base <<P>>
	Codice	Descrizione			
STRUTTURE	S.04	Strutture o parti di strutture in muratura, legno, metallo - Verifiche strutturali relative - Consolidamento delle opere di fondazione di manufatti dissestati - Ponti, Paratie e tiranti, Consolidamento di pendii e di fronti rocciosi ed opere connesse, di tipo corrente - Verifiche strutturali relative.	0,90	1.090.000,00	6,8461781900%

La parcella professionale delle prestazioni, redatta in conformità al D.M. 17/06/2016, equivale ad un importo di **€ 26.516,66** (euro dventiseimilacinquecentosedici/66) onnicomprensiva delle spese e dei compensi accessori, oltre oneri previdenziali ed IVA come per legge determinato applicando alla parcella ricavata in base all'importo dei lavori per le attività di coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione in categoria S.04.

ART. 5 TERMINI DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO DA AFFIDARE

I tempi per lo svolgimento dell'incarico sono legati allo sviluppo del progetto, secondo quanto disposto dalla normativa vigente, nonché da eventuali specifiche disposizioni impartite dalla Stazione Appaltante, e decorrono dalla data di effettivo inizio che sarà comunicata al Professionista, a mezzo pec, almeno 3 (tre) giorni prima dell'inizio.

L'incarico dovrà espletarsi contestualmente ai lavori, mentre la relazione finale con il resoconto delle attività svolte dovrà essere consegnata in sede di conto finale.



REPUBBLICA
ITALIANA



REGIONE
PUGLIA



COMMISSARIO di GOVERNO PRESIDENTE DELLA REGIONE

delegato per la mitigazione del rischio idrogeologico nella regione Puglia

ex artt. 10, comma 1 D.L. 24 giugno 2014, n. 91 e 7 comma 2 del D.L. 12 settembre 2014 n. 133

ART. 6 PENALI

Nel caso di ingiustificato ritardo l'Ente appaltante si riserva la facoltà di applicare una penale ragguagliata all'uno per mille del corrispettivo professionale per ogni giorno di ritardo, da applicarsi in detrazione direttamente sulla parcella relativa alla ritardata prestazione.

Nel caso l'importo complessivo della penale superi il cinque per cento (5%) del corrispettivo professionale dovuto per la fase di esecuzione, l'Amministrazione committente senza obbligo di messa in mora, resterà libero da ogni impegno e potrà recedere dal contratto senza che il professionista possa pretendere compensi o indennizzi di sorta, sia per onorari che per rimborso spese, salvo l'onorario dovuto per la prestazione parziale (senza oneri aggiuntivi), sempre se questa sia effettivamente utilizzabile.

Le penali non escludono il contraente dalla responsabilità per eventuali maggiori danni subiti dalla Stazione appaltante, purché debitamente provati secondo le norme del vigente ordinamento giuridico.

ART.7 CRITERIO DI AFFIDAMENTO

L'affidamento avviene con il criterio del massimo ribasso.

L'operatore economico potrà essere chiamato a comprovare, entro 10 (dieci) giorni dalla richiesta della Stazione Appaltante, il possesso dei requisiti dichiarati in fase di richiesta di iscrizione alla Piattaforma EmPULIA, in assenza dei quali la stazione Appaltante potrà decidere di non procedere all'affidamento

ART. 8 GARANZIE

L'affidatario del servizio deve essere munito, a far data dall'affidamento definitivo dell'incarico, di una polizza di responsabilità civile professionale.

La polizza assicurativa per responsabilità civile professionale come per legge è a carico dell'affidatario.

ART. 9 ALTRE INDICAZIONI RELATIVE ALL'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA

L'affidatario non può avvalersi del subappalto così come stabilito all' art. 31, comma 8, del d.lgs. 50/2016.

ART. 10 RISOLUZIONE E RECESSO

10.1 - E' facoltà dell'Amministrazione committente risolvere anticipatamente il presente contratto in ogni momento quando il professionista incaricato contravvenga alle condizioni di cui al contratto stesso, oppure a norme di legge o aventi forza di legge, ad ordini e istruzioni legittimamente impartiti dal responsabile del procedimento, non produca la documentazione richiesta o la produca con ritardi pregiudizievoli, oppure assuma atteggiamenti o comportamenti ostruzionistici o inadeguati nei confronti di autorità pubbliche competenti al rilascio di atti di assenso sui risultati delle prestazioni.

10.2 - Il contratto può altresì essere risolto in danno al professionista incaricato in uno dei seguenti casi:

- a) revoca o decadenza dell'iscrizione all'ordine professionale di appartenenza; in caso di professionista incaricato strutturato in forma associata o societaria la condizione opera quando la struttura non disponga di una figura professionale sostitutiva;
- b) perdita o sospensione della capacità a contrattare con la pubblica amministrazione in seguito provvedimento giurisdizionale anche di natura cautelare;
- c) applicazione di misure di prevenzione o di sicurezza in materia di lotta alla criminalità organizzata;
- d) violazione grave o reiterata di disposizioni in materia fiscale, tributaria o contributiva, oppure in materia assistenziale o del diritto del lavoro, verso i dipendenti o i collaboratori;



REPUBBLICA
ITALIANA



REGIONE
PUGLIA



COMMISSARIO di GOVERNO PRESIDENTE DELLA REGIONE

delegato per la mitigazione del rischio idrogeologico nella regione Puglia

ex artt. 10, comma 1 D.L. 24 giugno 2014, n. 91 e 7 comma 2 del D.L. 12 settembre 2014 n. 133

e) accertamento della violazione del regime di incompatibilità di cui all'articolo 90, comma 8, del decreto legislativo n. 163 del 2006, o all'articolo 10, comma 6 del D.P.R. n. 207/2011;

f) superamento dei limiti massimi di applicazione delle penali ai sensi dell'articolo 5.

10.3 - La risoluzione avviene con semplice comunicazione scritta indicante la motivazione, purché con almeno 30 (trenta) giorni di preavviso; per ogni altra evenienza trovano applicazione le norme del Codice civile in materia di recesso e risoluzione anticipata dei contratti.

ART. 11 FATTURAZIONE E MODALITÀ DI PAGAMENTO

Il pagamento dell'onorario avverrà, entro i termini di legge a partire dalla data di emissione della fattura elettronica.

In caso di sospensione o di interruzione dell'incarico, i pagamenti dei corrispettivi relativi alle prestazioni effettivamente e utilmente eseguite sono fatti entro il termine di 60 (sessanta) giorni dalla scadenza del periodo massimo ammissibile di sospensione o dalla risoluzione del contratto.

ART. 12 ACQUISIZIONE DELLE INFORMAZIONI E DELLA DOCUMENTAZIONE

La documentazione progettuale è disponibile per la consultazione presso gli uffici del Responsabile Unico del Procedimento, Ing. Andrea Doria presso gli uffici del Commissario delegato per la mitigazione del rischio idrogeologico in Bari.

Eventuali informazioni possono essere richieste esclusivamente a mezzo posta elettronica certificata presso la Stazione committente all'indirizzo: ufficiogare@pec.dissestopuglia.it

ART. 13 FINANZIAMENTO, STIPULAZIONE DEL CONTRATTO E LIQUIDAZIONE

Il finanziamento delle competenze professionali trova copertura nel quadro economico dell'intervento oggetto di interesse denominato ReNDiS 16IR618/G1, lavori di "Opere di consolidamento Zona Cimitero" - Comune di Casalvecchio di Puglia(FG); Piano Stralcio 2019.

ART. 14 RINVIO NORMATIVO

Per quanto non previsto nella presente Lettera di incarico, si rinvia alle leggi ed ai regolamenti vigenti in materia di contratti pubblici.

Bari, _____

CON RIBASSO OFFERTO

Del _____

PER ACCETTAZIONE

Il Soggetto Attuatore
(Ing. Raffaele Sannicandro)



REPUBBLICA
ITALIANA



REGIONE
PUGLIA



COMMISSARIO di GOVERNO PRESIDENTE DELLA REGIONE

*delegato per la mitigazione del rischio idrogeologico nella regione Puglia
ex artt. 10, comma 1 D.L. 24 giugno 2014, n. 91 e 7 comma 2 del D.L. 12 settembre 2014 n. 133*

SCHEMA DISCIPLINARE PER L'AFFIDAMENTO DELL'INCARICO PER L'ESPLETAMENTO DEI SERVIZI TECNICI DI INGEGNERIA E ARCHITETTURA PER IL "COLLAUDO STATICO E TECNICO-AMMINISTRATIVO" RELATIVO ALL'INTERVENTO RENDIS 16IR618/G1. "OPERE DI CONSOLIDAMENTO ZONA CIMITERO" - COMUNE DI CASALVECCHIO DI PUGLIA (FG) - INTERVENTI PER LA MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO E PER IL RIPRISTINO DELLA TUTELA AMBIENTALE. "PIANO STRALCIO 2019" - AI SENSI DELL'ART. 36, COMMA 2, LETT. A) DEL D. LGS. 18 APRILE 2016, N. 50.
CUP: B63H15000020001

L'UFFICIO DEL COMMISSARIO DELEGATO "per l'attuazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico e per il ripristino della tutela ambientale. DPCM 20 febbraio 2019 – Piano Nazionale per la Mitigazione del Rischio Idrogeologico, il Ripristino e la Tutela della Risorsa Ambientale - Piano Stralcio 2019 nella Regione Puglia, (C.F. 93394550722); rappresentato dal Soggetto Attuatore, Ing. Raffele Sannicandro - in seguito indicato come "Soggetto Attuatore" o "Committente";

E

Il professionista che codesto spett.le operatore economico scelto per l'affidamento dell'incarico in oggetto, Ing. Mario Daniele Piccioni, nato a [REDACTED], C.F.: [REDACTED] con sede in Bari alla [REDACTED] iscritto all'Ordine degli ingegneri di Bari, sezione A, con n. [REDACTED] in seguito denominato "professionista",

PREMESSO

- che nell'ambito degli interventi elencati nella delibera CIPE n.35/2019 con la quale è stato approvato il Piano Stralcio 2019 e nel cui alligato 2 risultano inseriti otto interventi di cui alla Conferenza dei Servizi del 27/5/2019, tra i quali anche l'intervento per l'esecuzione delle "Opere di consolidamento Zona Cimitero" - Comune di CASALVECCHIO DI PUGLIA (FG) avente codice Rendis 16IR618/G1;
- che con Decreto Commissariale N. 485/2020 è stata disposta l'aggiudicazione dei lavori a favore della ditta barone Costruzioni Srl che ha offerto un ribasso del 15,30% (quindici/30 percento) sull'importo dei lavori a base di gara per un importo aggiudicato di € 906.290,00 (euro novecentoseimiladuecentonovanta/00) oltre a € 20.000,00 per oneri della sicurezza (PSC) non soggetti a ribasso, oltre IVA;
- che occorre conferire con massima urgenza l'incarico professionale di servizi di ingegneria e architettura di Collaudo Statico e Tecnico-Amministrativo;
- che codesto Professionista risulta iscritto all'Elenco ufficiale degli operatori economici qualificati della Regione Puglia c/o La Piattaforma telematica EMPULIA

Con la presente il Collaudatore accetta l'incarico di che trattasi per l'importo indicato nella sopracitata nota e secondo le modalità di cui al presente disciplinare;

tutto ciò premesso ed a formare parte integrante e sostanziale del presente atto, il Soggetto Attuatore

**COMMISSARIO di GOVERNO
PRESIDENTE DELLA REGIONE**

*delegato per la mitigazione del rischio idrogeologico nella regione Puglia
ex artt. 10, comma 1 D.L. 24 giugno 2014, n. 91 e 7 comma 2 del D.L. 12 settembre 2014 n. 133*

CONFERISCE

All'ing. Ing. Mario Daniele Piccioni, nato a [REDACTED], C.F.: [REDACTED], con sede in [REDACTED] iscritto all'Ordine degli ingegneri di Bari, sezione A, con n. [REDACTED], di seguito indicato più brevemente "Collaudatore", l'incarico di collaudatore per il Collaudo statico e Collaudo tecnico-amministrativo in corso d'opera per le opere citate, ai sensi dell'art.102 del D.Lgs.n.50/2016.

L'ing. Mario Daniele Piccioni a tal fine, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s. m. i., consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del medesimo D.P.R. n. 445/2000, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate

DICHIARA

- di essere in possesso dei requisiti generali di cui all'art. 80 del D. Lgs. 50/2016 per ottenere l'affidamento di incarichi professionali ed i requisiti di cui al comma 3 dell'art. 216 del D.P.R. n. 207/2010 (regolamento di attuazione del D. Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.);
- di non trovarsi in una situazione di cui al comma 7 e comma 10 dello stesso articolo 216 sopra citato;
- di essere abilitato all'esercizio della professione con l'anzianità di iscrizione all'Ordine professionale di appartenenza di almeno dieci anni (art. 7 L. 5/11/71 n. 1086);
- di non avere rapporti di parentela alcuna con progettisti, direttore lavori e imprese coinvolte nell'appalto;
- di non avere svolto alcuna funzione nelle attività autorizzative, di controllo, di progettazione, di direzione, di vigilanza e di esecuzione dei lavori sottoposti al collaudo, pertanto di non trovarsi in alcuna delle situazioni di incompatibilità di cui all'art. 102 del D. Lgs. n.50/2016;
- di non avere avuto nell'ultimo triennio rapporti di lavoro o di consulenza con il soggetto che ha eseguito i lavori;
- di non far parte di organismi che abbiano funzioni di vigilanza, di controllo o giurisdizionali;
- la propria regolarità contributiva;
- gli estremi identificativi del conto corrente dedicato per assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari relativi ad una commessa pubblica, nonché le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi.

Il Collaudatore si impegna comunque a segnalare tempestivamente l'eventuale insorgere di cause di incompatibilità o di cessazione delle condizioni indicate ai precedenti commi.

L'incarico verrà espletato nel rispetto dei successivi disposti:

ART. 1 - OGGETTO DELL'INCARICO

L'incarico professionale ha per oggetto il collaudo tecnico-amministrativo e statico in corso d'opera relativo all'intervento "Opere di consolidamento Zona Cimitero » previsto nel Comune di Casalvecchio di Puglia(FG), - Codice ReNDiS 161R618/G1 - Interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico e per il ripristino della tutela ambientale. "Piano Stralcio 2019" – ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50.

Il collaudo tecnico-amministrativo, a titolo esemplificativo e non esaustivo, riguarda:

- il complesso delle verifiche e delle prove atte ad accertare, sia tecnicamente che amministrativamente, la rispondenza di quanto realizzato a quanto previsto nel progetto e nelle perizie suppletive e di variante approvate, in modo da garantire alla Committenza il corretto adempimento degli oneri contrattuali da parte dell'Impresa;
- la corretta liquidazione da parte della Direzione Lavori dei corrispettivi contrattualmente stabiliti;



MINISTERO DELL'AMBIENTE
E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE

REPUBBLICA
ITALIANA



REGIONE
PUGLIA



FSC

Fondo per lo Sviluppo
e la Coesione

COMMISSARIO di GOVERNO PRESIDENTE DELLA REGIONE

delegato per la mitigazione del rischio idrogeologico nella regione Puglia

ex artt. 10, comma 1 D.L. 24 giugno 2014, n. 91 e 7 comma 2 del D.L. 12 settembre 2014 n. 133

- la rispondenza tecnica dell'opera realizzata alle finalità per le quali la Committenza ha commissionato l'opera, e comprende l'esame di eventuali riserve e relativo parere, e il rilascio del Certificato di Collaudo.

Gli elaborati da presentare e le prestazioni da effettuare sono quelle previste dalla vigente normativa, in particolare da quanto stabilito dall'art. 102 del D. Lgs. n. 50/2016 e dal titolo X capo I del DPR n.207/2010 e s.m.i, secondo quanto di seguito specificato all'art.4 (collaudo tecnico-amministrativo) e art. 5 (collaudo statico) del presente disciplinare.

Le prestazioni professionali risultano comprensive, senza diritto a compensi aggiuntivi, di:

- sopralluoghi;
- oneri relativi ad atti amministrativi eventualmente da approntare;
- documentazione tecnica necessaria per acquisire i pareri di competenza da rendersi a cura di Enti e organismi diversi, ed avverranno nel rispetto delle leggi e normative statali, regionali e comunali.

Il Collaudo statico, a titolo esemplificativo e non esaustivo, riguarda:

- tutte le verifiche e prove sulle opere in cemento armato, in cemento armato precompresso e in acciaio e dovrà essere effettuato in conformità alla normativa della Legge n. 1086/1971 e ss.mm. e del Cap. 9 del D.M. 14.01.2008 e si conclude con un Certificato di collaudo statico redatto ai sensi della Legge n. 1086/1971, comprovante l'avvenuta osservanza delle norme sismiche.

L'esecutore delle opere si impegnerà a mettere a disposizione operai e mezzi allo scopo di effettuare le richieste di verifica, riscontro, esplorazioni e quant'altro che il Collaudatore riterrà necessario per la verifica della collaudabilità dell'opera realizzata.

ART. 2 - DETERMINAZIONE DEI CORRISPETTIVI

Il corrispettivo per le prestazioni professionali spettante al professionista -art. 9 comma 4 della legge 24 marzo 2012, n. 27 con le modifiche dell'art. 5 della L. 7 agosto 2012, n. 134 -è stato fissato per effetto di un ribasso offerto pari al _____ in € _____ (_____/____) onnicomprensiva delle spese e dei compensi accessori, di cui € _____ (_____/____) per collaudo tecnico-amministrativo e € _____ (_____/____) per collaudo statico, oltre oneri previdenziali ed IVA come per leggecomprensivi di rimborso spese accessorie, oltre oneri previdenziali ed IVA.

I compensi saranno corrisposti a seguito della consegna del certificato di collaudo che dovrà avvenire entro 6 (sei) mesi dall'ultimazione dei lavori, salvo situazioni particolari derivanti da contenziosi o opere che dovranno essere eseguite ad integrazione di quanto già realizzato.

Il pagamento verrà effettuato entro 60 giorni dalla presentazione della documentazione completa del collaudo, previa verifica del RUP e dietro presentazione di regolare fattura/notula professionale e verifica della regolarità contributiva.

Il recesso da parte del professionista comporta la perdita del diritto a qualsiasi compenso per onorario e rimborso spese, salvo l'eventuale rivalsa dell'Amministrazione per i danni provocati.

ART. 3 - OBBLIGHI DEL COLLAUDATORE

L'incarico dovrà essere espletato in stretto e costante rapporto con la Direzione Lavori ed il Responsabile Unico del Procedimento che forniranno la documentazione tecnico-amministrativa prevista dall'art.217 del D.P.R. n.207/2010 e necessaria all'espletamento della prestazione. Ai sensi dell'art. 222 del D.P.R. n.207/2010 il Collaudatore è tenuto a comunicare con congruo anticipo al RUP e al Direttore dei Lavori la data della visita di collaudo; il Direttore dei Lavori informerà a sua volta l'esecutore delle opere che dovrà essere presente, altrimenti dovranno essere convocati due testimoni estranei alla stazione appaltante con oneri a carico dell'esecutore stesso. Valgono poi in generale i disposti dell'art. 102 del D. Lgs. n. 50/2016 e del titolo X capo I del DPR n.207/2010 e s.m.i..



REPUBBLICA
ITALIANA



REGIONE
PUGLIA



COMMISSARIO di GOVERNO PRESIDENTE DELLA REGIONE

*delegato per la mitigazione del rischio idrogeologico nella regione Puglia
ex artt. 10, comma 1 D.L. 24 giugno 2014, n. 91 e 7 comma 2 del D.L. 12 settembre 2014 n. 133*

ART. 4 – ELABORATI DI COLLAUDO TECNICO-AMMINISTRATIVO

Gli elaborati di collaudo verranno forniti all'Amministrazione in n. 5 copie originali firmate e timbrate dal professionista incaricato, di cui una in bollo. A tali copie si aggiungono quelle necessarie per l'ottenimento degli eventuali vari pareri di competenza.

La redazione e la stampa di tali elaborati non comporta compensi aggiuntivi per il professionista.

Ai sensi dell'art. 229 e 234 del DPR n.207/2010 dovrà essere presentata la seguente documentazione al RUP:

- a) relazione generale redatta nel rispetto dei contenuti previsti dal comma 1 art.229 del Regolamento di attuazione sopra menzionato;
- b) verbale di visita definitiva di collaudo, redatto secondo i disposti dell'art.223, a firma del collaudatore, RUP se presente, Direttore Lavori, esecutore lavori o testimoni in assenza dell'esecutore;
- c) sintesi delle valutazioni del collaudatore circa la collaudabilità delle opere;
- d) dichiarazione del Direttore Lavori attestante l'esito delle prescrizioni eventualmente ordinate dall'organo di collaudo;
- e) certificazione di collaudo riportante quanto stabilito dal comma 2 dell'art. 229 della normativa citata, in particolar modo le eventuali rettifiche all'importo da liquidare all'esecutore a saldo e l'attestato di collaudabilità delle opere;
- f) eventuali relazioni riservate relative alle riserve e richieste formulate dall'esecutore nel certificato di collaudo.
- g) altra eventuale documentazione ritenuta necessaria dal Collaudatore.

Il Collaudatore resta comunque impegnato per eventuali integrazioni, modifiche chiarimenti e quant'altro necessario alla stazione appaltante per l'approvazione dell'atto finale di collaudo.

Il Collaudatore si impegna altresì a trasmettere per conoscenza all'esecutore (art.234 DPR n.207/2010) quanto indicato sopra alle lettere b) - d) - e) - f).

ART. 5 – ELABORATI DI COLLAUDO STATICO

Gli elaborati di collaudo verranno forniti all'Amministrazione in numero di 5 copie originali firmate e timbrate dal professionista incaricato, di cui 1 in bollo. A tali copie si aggiungono quelle necessarie per l'ottenimento degli eventuali vari pareri di competenza.

La redazione e la stampa di tali elaborati non comporta compensi aggiuntivi per il professionista.

Il collaudo statico delle strutture riguarda tutte le verifiche e prove sulle opere in cemento armato, in cemento armato precompresso e in acciaio e dovrà essere effettuato in conformità alla normativa della Legge n. 1086/1971 e ss.mm. e del Cap. 9 del D.M. 14.01.2008 e si conclude con un Certificato di collaudo statico redatto ai sensi della Legge n. 1086/1971, comprovante l'avvenuta osservanza delle norme sismiche.

L'incarico comprende la predisposizione e la presentazione, all'Amministrazione committente e all'Ufficio del Genio Civile competente per territorio, del Certificato di collaudo statico delle strutture relativo ai lavori in oggetto.

I predetti elaborati vanno presentati in numero di un originale e 4 copie conformi su supporto cartaceo.

E' a carico del collaudatore la predisposizione della pratica e la consegna di quanto necessario per le verifiche sui materiali da parte del Centro di controllo per i materiali. In ogni caso il Collaudatore sarà tenuto a svolgere tutti gli adempimenti e a produrre la documentazione che per legge, regolamento o contratto sono richiesti a chi è chiamato a esercitare la suddetta attività e con riguardo ad un'opera pubblica.

Qualora nel corso delle procedure di collaudo dovesse accertare vizi o difformità delle opere addebitabili alla impresa appaltatrice, il collaudatore si obbliga a darne tempestiva comunicazione al Direttore dei Lavori e al Responsabile del Procedimento, affinché possano effettuare le necessarie contestazioni all'appaltatore.

ART. 6- COLLABORAZIONI

Il Collaudatore potrà avvalersi della collaborazione di altri soggetti, ferma ed impregiudicata la propria diretta responsabilità e garanzia nei riguardi del Soggetto Attuatore per tutte le prestazioni fornite.



REPUBBLICA
ITALIANA



REGIONE
PUGLIA



COMMISSARIO di GOVERNO PRESIDENTE DELLA REGIONE

delegato per la mitigazione del rischio idrogeologico nella regione Puglia

ex artt. 10, comma 1 D.L. 24 giugno 2014, n. 91 e 7 comma 2 del D.L. 12 settembre 2014 n. 133

Resta inteso che l'utilizzo e la collaborazione di eventuale personale di assistenza per tutte le operazioni oggetto del presente incarico saranno regolate mediante intese dirette ed esclusive tra il Collaudatore e gli interessati, le cui competenze saranno a totale carico e spese del medesimo.

Il Soggetto Attuatore sarà esonerato da ogni tipo di responsabilità, riconoscendo come unica controparte il Collaudatore.

Il compenso economico degli eventuali collaboratori rimane ad esclusivo carico del Collaudatore e per la loro attività nulla sarà dovuto oltre a quanto stabilito nell'art. 2.

ART. 7 - CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA

Il Soggetto Attuatore, a proprio insindacabile giudizio, può avvalersi della facoltà di recedere dal contratto ai sensi del 1° comma dell'art. 2237 del C.C., ed utilizzare, con le modalità ritenute più opportune, il lavoro effettivamente svolto fino al momento del recesso. In tale ipotesi l'incaricato avrà diritto al compenso previsto dalla legge.

Ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile, il Soggetto Attuatore si riserva la facoltà di procedere alla risoluzione in danno del contratto, anche senza previa diffida, nel caso in cui il ritardo nello svolgimento delle prestazioni contenute nel presente atto, non giustificato e non autorizzato, superi 30 (trenta) giorni. In tale ipotesi, il Soggetto Attuatore si intenderà libero da ogni impegno verso la controparte inadempiente, senza che questa possa pretendere compensi ed indennità di sorta con l'esclusione di quelli relativi alle prestazioni già assolate al momento della risoluzione del contratto che siano state approvate o comunque fatte salve dal Soggetto Attuatore medesimo.

Nel caso in cui si verificassero le seguenti situazioni, il Soggetto Attuatore si riserva il diritto di risolvere il contratto ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 1456 c.c.:

- sopravvenienza a carico del professionista incaricato di provvedimenti e/o procedimenti di cui alla vigente normativa in tema di lotta alla delinquenza mafiosa;
- gravi violazioni di legge;
- revoca di iscrizioni presso Albi, cessazione ovvero sospensione dell'esercizio delle attività oggetto dell'incarico;
- violazione delle obbligazioni di cui al presente disciplinare.

ART. 8 - ULTERIORI IPOTESI DI RISOLUZIONE CONTRATTUALE

Il Soggetto Attuatore si riserva altresì la facoltà di risolvere il presente atto, ai sensi dell'art. 1454 del codice civile, mediante idoneo provvedimento, qualora il Collaudatore non abbia provveduto in esito a formale diffida, in ogni altro caso di grave ed ingiustificato inadempimento delle prestazioni nascenti dal contratto stesso.

In ogni ipotesi di risoluzione non sarà riconosciuto al Collaudatore nessun altro compenso o indennità di sorta con l'esclusione di quanto dovuto per le prestazioni già assolate al momento della risoluzione del contratto che siano state approvate o comunque fatte salve dal Soggetto Attuatore, fatta salva l'applicazione delle penali ed impregiudicato il diritto al risarcimento di eventuali ulteriori danni patiti dal Soggetto Attuatore in conseguenza dell'inadempimento.

ART. 9 - RECESSO

Il Soggetto Attuatore, con idoneo provvedimento, può recedere dal presente contratto, in qualsiasi momento per ragioni di pubblico interesse. In tale caso il Collaudatore ha diritto ad ottenere il corrispettivo per l'attività svolta fino a quel momento e le spese documentate già sostenute per l'espletamento dell'incarico. Il Collaudatore può recedere dal contratto per sopravvenuti, imprevisi ed imprevedibili motivi, della cui gravità dovrà dare conto al Soggetto Attuatore nella comunicazione scritta che dovrà pervenire al Soggetto



MINISTERO DELL'AMBIENTE
E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE

REPUBBLICA
ITALIANA



REGIONE
PUGLIA



FSC
Fondo per lo Sviluppo
e la Coesione

COMMISSARIO di GOVERNO PRESIDENTE DELLA REGIONE

delegato per la mitigazione del rischio idrogeologico nella regione Puglia

ex artt. 10, comma 1 D.L. 24 giugno 2014, n. 91 e 7 comma 2 del D.L. 12 settembre 2014 n. 133

- 7 Attuatore stessa con preavviso di almeno 30 (trenta) giorni. In tal caso, il Collaudatore ha diritto al corrispettivo per l'attività svolta fino alla data di recesso.

ART. 10 - RITARDI

Qualora la presentazione degli elaborati venisse ritardata oltre il termine stabilito, per sola causa del collaudatore, in assenza di risoluzione del contratto è applicata, previa diffida, una penale pari a 1/1000 del compenso pattuito per ogni giorno di ritardo; la penale è trattenuta sul saldo del compenso, nei limiti del 10% dell'importo spettante per il compenso pattuito.

Il Professionista incaricato non può comunque essere ritenuto responsabile di inadempienze degli uffici pubblici interessati.

ART. 11- CONTROVERSIE

Ogni eventuale controversia che dovesse sorgere in conseguenza del contratto od in relazione alla sua interpretazione, esecuzione o risoluzione e che non sia potuta risolvere in via conciliativa direttamente tra le parti, quale che sia la sua natura tecnica, amministrativa o giuridica, nessuna esclusa, sarà deferita al giudice competente del Foro di Bari.

E' esclusa pertanto la clausola arbitrale.

ART. 12 - EFFETTI DEL DISCIPLINARE, SPESE E TRATTAMENTO DATI PERSONALI

Le spese per valori bollati, diritti, ecc., relative al presente disciplinare si intendono a carico del professionista;.

La presente convenzione è immediatamente eseguibile; i dati personali di cui al presente atto saranno trattati nel rispetto del D.Lgs.n. 196/2003 e s.m.i..

ART. 13 - NORME APPLICABILI

Per quanto non previsto espressamente dal presente disciplinare, saranno applicabili le seguenti disposizioni normative:

- D.Lgs.n.50/2016;
- DPR n.207/2010;
- D.M. 14.01.2008;
- Legge n. 1086/1971;
- Codice Civile Artt. 2229 e s.s.;
- Normativa statale in materia di opere pubbliche e contabilità.

ART. 14 - RESPONSABILITA'

Il Professionista, in relazione ai rischi professionali derivanti dall'attività oggetto del presente incarico, è tenuto a possedere una polizza assicurativa per la responsabilità civile e con la stipula della presente il collaudatore dichiara di esserne in possesso e con validità almeno tre mesi oltre la prevista consegna degli elaborati da parte del collaudatore incaricato e ne produce copia che viene allegata al presente disciplinare.

Il Professionista solleva comunque la Committenza da responsabilità e conseguenze relative ad incidenti ed infortuni che, in dipendenza dall'espletamento dell'incarico, potessero accadere a sé o ai suoi collaboratori, rispetto ai quali la Committenza viene dichiarata completamente estranea.



MINISTERO DELL'AMBIENTE
E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE

REPUBBLICA
ITALIANA



REGIONE
PUGLIA



FSC
Fondo per lo Sviluppo
e la Coesione

**COMMISSARIO di GOVERNO
PRESIDENTE DELLA REGIONE**

*delegato per la mitigazione del rischio idrogeologico nella regione Puglia
ex artt. 10, comma 1 D.L. 24 giugno 2014, n. 91 e 7 comma 2 del D.L. 12 settembre 2014 n. 133*

ART. 15 - DISPOSIZIONI FINALI

Per quanto non espressamente stabilito nel presente contratto si fa rinvio alle disposizioni del Codice Civile, a quelle della legge e relativo regolamento, nonché ad ogni altra disposizione legislativa o regolamentare vigente, nazionale e regionale, in quanto applicabile.

Il Soggetto Attuatore
(Ing. Raffaele SANNICANDRO)

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 1341 e 1342 del Codice Civile, in quanto applicabile, il Collaudatore dichiara di aver letto il presente atto e di approvarne le disposizioni in esso contenute.

Il Collaudatore

(_____)